



Ministero della cultura

2020

**RELAZIONE
ANNUALE SULLA
PERFORMANCE**





Ministero della cultura

INDICE

SEZIONE I. I Principali risultati raggiunti	2
SEZIONE II. Analisi del contesto e delle risorse	8
2.1. Il contesto generale di riferimento. Il contesto esterno	8
2.2. Il contesto generale di riferimento. Il contesto interno	9
2.3. Organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	11
2.3.1. Amministrazione centrale	11
2.3.2. Gli Organi consultivi centrali	12
2.3.3. Istituti dotati di autonomia speciale	12
2.3.4. Le strutture periferiche	15
2.3.5. Le risorse umane	15
2.4. Il contesto economico	16
2.4.1. Il Bilancio da referto e Nota Integrativa	16
2.4.2. Le Finalità della Spesa	18
2.4.3. I fondi straordinari derivati da Leggi speciali	19
2.4.4. Risorse stanziati dai provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza Covid-19	30
SEZIONE III. Misurazione e valutazione della performance organizzativa	31
3.1. La <i>performance</i> organizzativa	31
3.1.1. Obiettivi annuali	41
3.1.2. Obiettivi specifici triennali – Piano della performance per il triennio 2020-2022	47
3.2. La <i>Performance</i> Individuale e gli Obiettivi Individuali	51
3.3. Direttori Generali titolari di Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA)	52
3.3.1. Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library	59
3.3.2. Misurazione del conseguimento degli obiettivi assegnati ai titolari degli Istituti dotati di autonomia di livello dirigenziale generale (D.M. 09 ottobre 2020 rep.453, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti al n. 2174 in data 12 novembre 2020)	60
3.3.3. Esiti della Misurazione	72
Allegati 1, 2, 3, 4	



Ministero della cultura

SEZIONE I. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La Mission

IL MINISTERO

Il Ministero per i beni e le attività culturali è stato istituito con il D.L. 14 dicembre 1974, n. 657 convertito in L. legge 29 gennaio 1975, n. 5 con il compito di affidare unitariamente alla specifica competenza di un Ministero appositamente costituito la gestione del patrimonio culturale e dell'ambiente al fine di assicurare l'organica tutela di interesse di estrema rilevanza sul piano interno e nazionale.



IL MANDATO

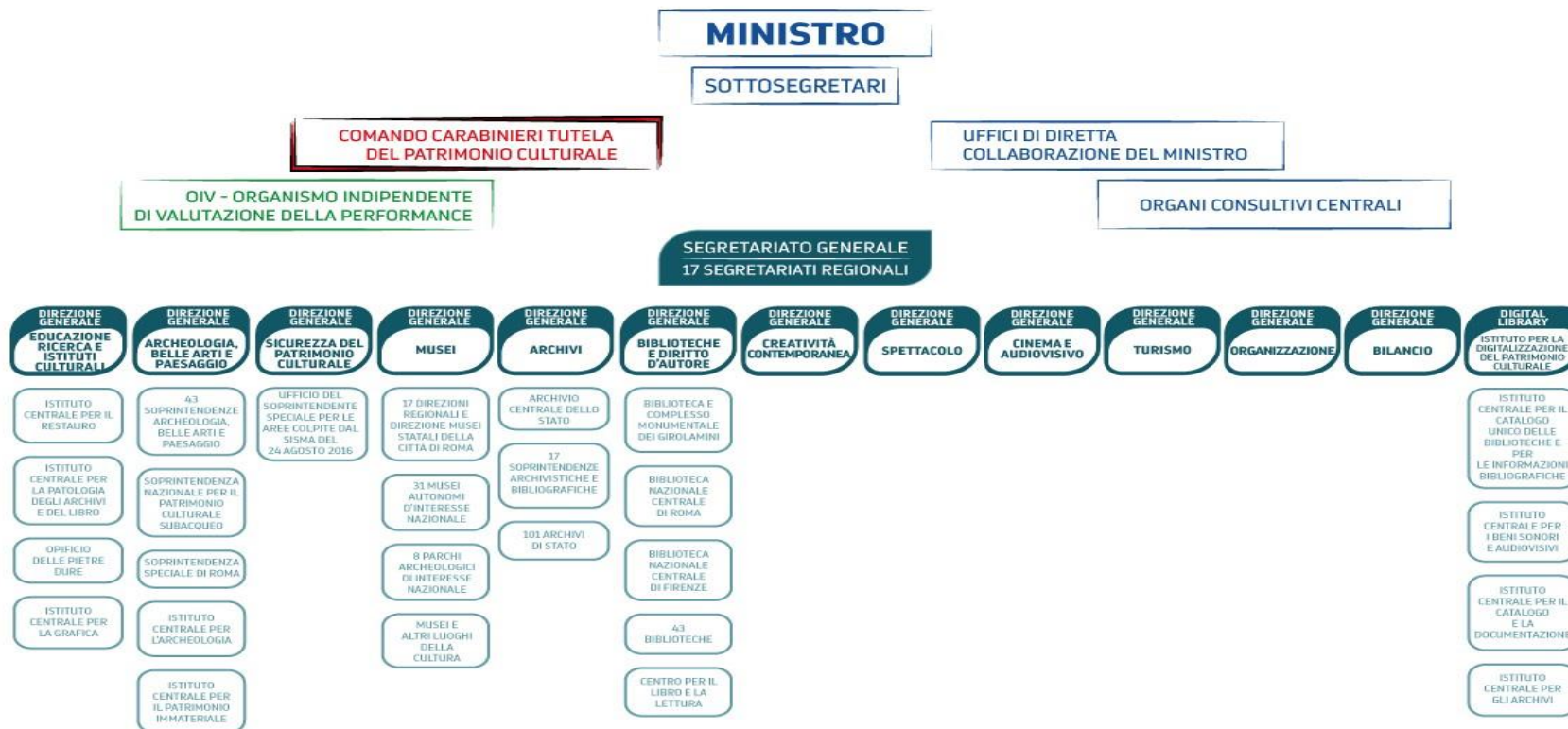
Art. 52. D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300

“Il ministero della cultura esercita, anche in base alle norme del *decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368*, e del testo unico approvato con *decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490*, le attribuzioni spettanti allo Stato in materia di beni culturali, beni paesaggistici, spettacolo, cinema e audiovisivo, eccettuate quelle attribuite, anche dal presente decreto, ad altri ministeri o ad agenzie, e fatte in ogni caso salve, ai sensi e per gli effetti degli *articoli 1, comma 2, e 3, comma 1, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni ed agli enti locali.”



Ministero della cultura

Struttura organizzativa



www.beniculturali.it

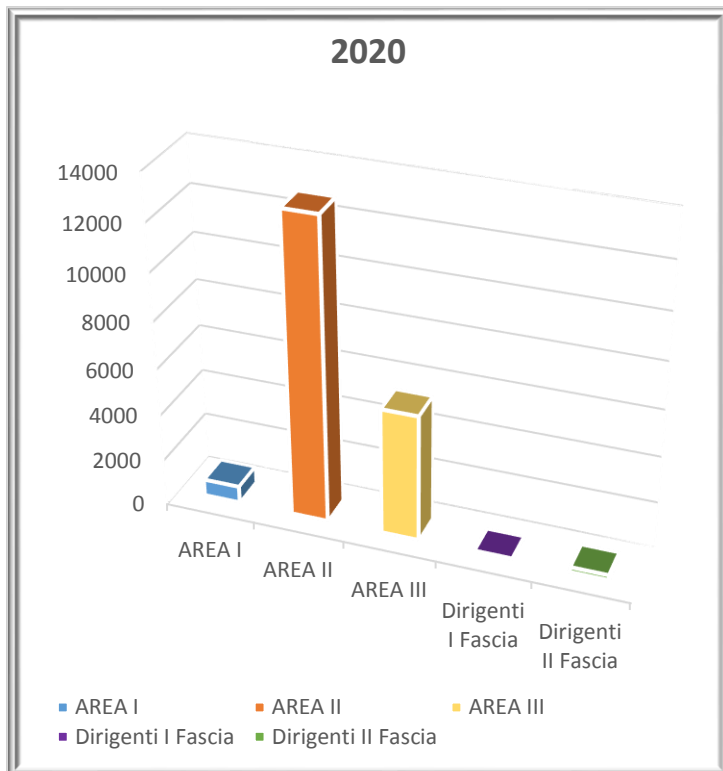


*Organigramma dell'anno 2020 sulla base del DPCM 169/2020



Ministero della cultura

Le risorse umane



**TOTALE PERSONALE
AL 31 DICEMBRE 2020**

18.998*

**personale dirigenziale e non*

PROCEDURA CONCORSUALE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1.052 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO, da inquadrare nella II AREA, posizione economica F2, profilo professionale di ASSISTENTE ALLA FRUIZIONE, ACCOGLIENZA E VIGILANZA, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 63 del 09 agosto 2019.

Nell'anno 2020 la procedura è stata sospesa a causa della situazione collegata all'emergenza sanitaria COVID-19.

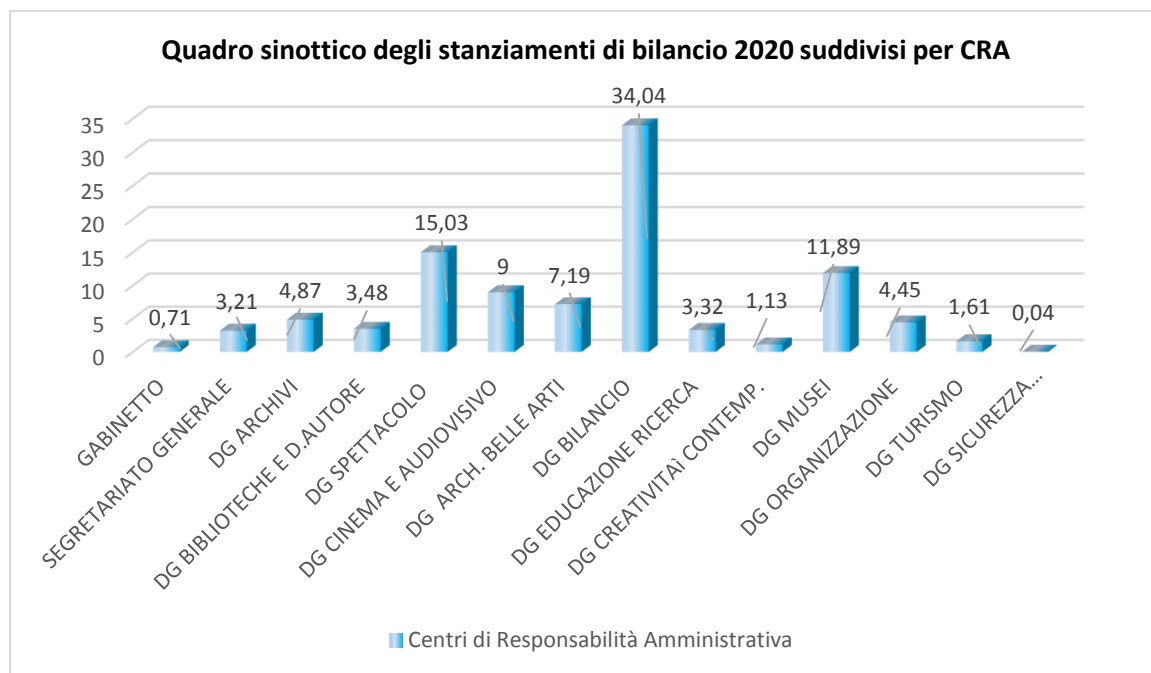


Ministero della cultura

Contesto economico

STANZIAMENTO 2020
€ 2.531.924.716

MISSIONI MINISTERO



Fonte dati Nota Integrativa L.B. 2020-2022



Ministero della cultura

Anno 2020 in breve

Priorità politiche e obiettivi specifici

Priorità politica n. 1

Tutela e sicurezza patrimonio culturale

- Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dei beni che costituiscono il patrimonio culturale paesaggistico
- Promuovere l'attività di ricerca e l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione

Priorità politica n. 2

Promozione dello sviluppo e della cultura

- Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura garantendo livelli di sicurezza a seguito dell'emergenza Covid-19
- Dare attuazione alle misure adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria. Incentivare la conoscenza del patrimonio bibliografico mediante la promozione del libro e la lettura. Favorire azioni volte alla diffusione attività creative contemporanee

Priorità politica n. 3

Sostegno dello spettacolo, cinema e audiovisivo

- Incentivare e sostenere le attività culturali dando anche efficace attuazione alle misure di sostegno adottate a seguito dell'emergenza da Covid-19.

Priorità politica n. 4

Promozione del turismo

- Individuare strategie atte a favorire il sostegno e il rilancio del turismo anche alla luce delle misure adottate a seguito dell'emergenza sanitaria.

Priorità politica n. 5

Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'organizzazione

- Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza ed efficacia dell'attività istituzionale.



Ministero della cultura

Risultati raggiunti





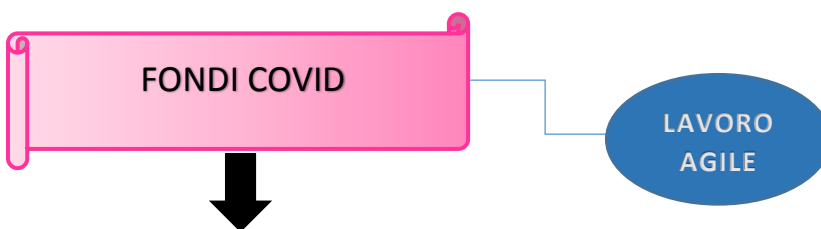
Ministero della cultura

Principali azioni 2020

Attuazione del
**DPCM n.
169/2019**
entrato in
vigore il 5
febbraio 2020



- **Ritorno del turismo al MiBACT**
- **7 NUOVI MUSEI AUTONOMI E 10 NUOVE SOPRINTENDENZE**
- 3 NUOVE Direzioni Generali (Turismo – Creatività contemporanea, Sicurezza del patrimonio culturale)
- Nascita **DIGITAL LIBRARY** (istituto per la digitalizzazione)
- Nascita della **Soprintendenza Nazionale per l'Archeologia Subacquea**
- **Rafforzato** l'Archivio Centrale dello Stato e la rete degli archivi di Stato
- **Potenziata** l'autonomia degli istituti scientifici del Ministero e delle biblioteche



C.D.R.	D.L. 18/20	D.L. 34/20	L. 77/20 (convers. D.L. 34/20)	D.L. 104/20	D.L. 137/20	D.L. 157/20	TOTALE
DG ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO				4.000.000,00			4.000.000,00
DG BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE		45.000.000,00	15.000.000,00	20.000.000,00	12.000.000,00		92.000.000,00
DG BILANCIO			30.000.000,00	30.000.000,00			60.000.000,00
DG CINEMA E AUDIOVISIVO	88.600.000,00	73.400.000,00		50.000.000,00	55.000.000,00		267.000.000,00
DG EDUCAZIONE, RICERCA E IST.CULTURALI			10.000.000,00	300.000,00			10.300.000,00
DG MUSEI		184.500.000,00		125.000.000,00	37.999.024,78		347.499.024,78
DG SPETTACOLO	31.800.000,00	53.600.000,00	10.000.000,00	20.025.000,00	41.652.784,00		157.077.784,00
DG TURISMO		115.000.000,00		240.000.000,00	400.000.000,00	360.000.000,00	1.115.000.000,00
SEGRETARIATO GENERALE		60.000.000,00	3.000.000,00		3.348.191,22		66.348.191,22
TOTALE	120.400.000,00	531.500.000,00	68.000.000,00	489.325.000,00	550.000.000,00	360.000.000,00	2.119.225.000,00



Ministero della cultura

Principali azioni 2020

FONDI STRAORDINARI



- **Programma Fondo Tutela** orientato verso la conservazione e valorizzazione del patrimonio
- **18 APP:** *promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale*
- **Erogazioni liberali ART BONUS**, *credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura*

FOCUS

Fondo Tutela

Interventi prioritari:

- ✓ di recupero del patrimonio
- ✓ di completamento dei lavori
- ✓ per i quali siano già approvati i progetti esecutivi
- ✓ da eseguirsi con capitale privato maggioritario
- ✓ lavori di manutenzione

18 APP (dati al 31.12.2020)

- ✓ IV EDIZIONE nati nel 2001
- ✓ Rivolto ai soggetti che hanno compiuto 18 anni
- ✓ 389.678 numero beneficiari registrati
- ✓ Carta elettronica utilizzabile negli ambiti:
CINEMA – CONCERTI – EVENTI CULTURALI- FORMAZIONE
– LIBRI – MUSEI, MONUMENTI E PARCHI NATURALI ED
AREE ARCHEOLOGICHE – MUSICA REGISTRATA- TEATRO E
DANZA
- ✓ Termine conclusione iniziativa 28.02.2021



Ministero della cultura

Principali azioni 2020

Art Bonus

- ✓ Oltre 470 milioni di erogazioni raccolte
- ✓ Circa 1.900 beneficiari
- ✓ 3.800 interventi
- ✓ Oltre 15.600 mecenati*

EROGAZIONI LIBERALI PER MECENATE



Dati estratti dal portale www.artbonus.gov.it ed elaborati da Ales S.p.A. Dati aggiornati in tempo reale al 05/01/2021





Ministero della cultura

SEZIONE II. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1. Il contesto generale di riferimento. Il contesto esterno

La presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e alle risorse programmate e intende verificare il grado di adempimento degli obiettivi finalizzati alla realizzazione delle misure previste dal Piano della performance 2020-2022.

L'evento pandemico dell'anno 2020, determinato dal progressivo diffondersi del virus Sars-Cov 2, meglio noto come Covid-19, ha condizionato fortemente tutte le economie avanzate, specialmente quelle maggiormente esposte alla flessione degli investimenti, del turismo e del commercio mondiale.

Inevitabili ricadute si sono avute, come per tutte le pubbliche amministrazioni, sull'attività del Ministero a causa in particolare della drastica riduzione dei flussi turistici, della chiusura al pubblico, per lunghi periodi dell'anno, di strutture e luoghi della cultura come musei, archivi, biblioteche, oltre a cinema e teatri, e alla sospensione degli eventi pubblici.

L'Amministrazione che, tra l'altro, al momento dell'insorgenza dell'emergenza sanitaria, era impegnata nella fase di prima applicazione del nuovo assetto organizzativo adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, è stata costretta a rivedere repentinamente e profondamente le proprie linee di azione al fine di far fronte in modo efficace alle mutate esigenze.

Le azioni prioritarie del Ministero per l'anno 2020, sono state pertanto orientate, in stretta sinergia con l'azione di Governo ed in linea con le indicazioni del Piano triennale della performance 2020-2022, da un lato alla gestione ed attuazione delle misure emergenziali e, dall'altro, a rilanciare e rafforzare l'attività del Ministero sul piano della tutela e sicurezza del patrimonio, della promozione dello sviluppo della cultura, del sostegno allo spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, della promozione del turismo e di miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione.

Il Ministero ha assicurato la tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e ha perseguito le azioni di valorizzazione e di promozione potenziando l'impiego di nuove tecnologie, garantendo, nonostante la ridotta apertura al pubblico, opportuni livelli di fruizione del patrimonio e delle attività culturali. L'Amministrazione si è inoltre impegnata nelle azioni necessarie a sostenere i settori della cultura, del turismo e delle imprese creative mediante l'efficace gestione delle misure previste a seguito dell'emergenza sanitaria. Infatti nel corso dell'anno sono state attuate numerose linee di intervento in favore dei settori particolarmente colpiti dalla crisi determinata dalla pandemia.

Il Ministero ha garantito la funzionalità degli uffici anche attraverso il ricorso alla modalità di lavoro agile, massicciamente utilizzata per assicurare il distanziamento sociale, e ciò ha rappresentato un'importante novità nella gestione delle attività istituzionali.

Nonostante i disagi causati dalla pandemia, sono altresì proseguite, per tutto il 2020, le iniziative a sostegno del patrimonio cinematografico e audiovisivo, attraverso l'attuazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo e per la promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo.



Ministero della cultura

Per incentivare i giovani a usufruire delle iniziative culturali, è continuata l'erogazione dei buoni governativi (*18App*) da utilizzare per la fruizione di beni culturali.

Per incentivare la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano è stata proclamata Parma capitale italiana della Cultura per l'anno 2020, con proroga al 2021 come disposto dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, "Rilancio", che ha inoltre stabilito che la procedura di selezione per l'anno 2021, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intenda riferita all'anno 2022.

Infine, in ambito internazionale è proseguita l'azione di promozione del patrimonio culturale italiano.

Con riferimento alle proposte già presentate per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale per i cicli 2019-2020 e 2020-2021, in corso di valutazione presso l'UNESCO, sono state seguite tutte le attività che hanno condotto allo slittamento al 2021, a causa dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, del Comitato del Patrimonio Mondiale 2020 che avrebbe dovuto svolgersi nel mese di luglio a Fuzhou, in Cina. Nel Comitato del 2021 saranno discusse le candidature italiane presentate per entrambi i cicli.

Rispetto alle candidature presentate nel 2020 e ai processi in itinere, sono state svolte le seguenti attività:

- Candidatura *I Portici di Bologna*: 1) svolgimento della missione di valutazione (23-25 settembre 2020) della proposta del sito candidato all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO-Ciclo 2020-2021; 2) preparazione e trasmissione della documentazione integrativa richiesta dall'esperto ICOMOS incaricato per la missione; 3) preparazione e trasmissione della documentazione integrativa richiesta dall'ICOMOS; preparazione e svolgimento del colloquio con il Panel ICOMOS; 4) avvio attività conseguenti al recepimento dell'*ICOMOS Interim Report*;
- Candidatura del *Paesaggio culturale di Civita di Bagnoregio*: prosecuzione delle attività relative alla predisposizione del Dossier di Candidatura (capitoli 4-9) e del Piano di Gestione (completamento). Conclusione della scrittura del Dossier e del Piano di Gestione per l'invio della candidatura all'UNESCO;
- Candidatura *Paesaggio Culturale degli Insediamenti benedettini*: interlocuzioni su stato di aggiornamento; istruttorie relative all'introduzione e cap. 1 dello studio tematico in corso;
- Candidatura *Via Appia Regina viarum*: avvio del processo di candidatura con il coinvolgimento degli Istituti e uffici periferici del Ministero (organizzazione di riunioni plenarie e con singoli Istituti) e con la Soprintendenza Capitolina e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra; organizzazione e svolgimento dei sopralluoghi in Lazio e Puglia.

Sempre nell'ambito della promozione del patrimonio culturale italiano a livello internazionale, il 15 maggio 2020 è stato pubblicato sul sito del Ministero il bando per la preselezione dei siti italiani da candidarsi al Marchio del patrimonio europeo nell'ambito della selezione 2021, con scadenza 02 novembre 2021. Sono "Ventotene" e le "Terre d'acqua, terre nell'acqua. Delta del Po e Venezia" i siti italiani preselezionati per la candidatura al Marchio del patrimonio europeo nell'ambito della selezione 2021. L'esito della procedura si conoscerà nella primavera del 2022.

2.2. Il contesto generale di riferimento. Il contesto interno

Il Ministero, negli ultimi anni, è stato oggetto di complessi e ripetuti interventi di riorganizzazione, l'ultimo dei quali è stato approvato con D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali



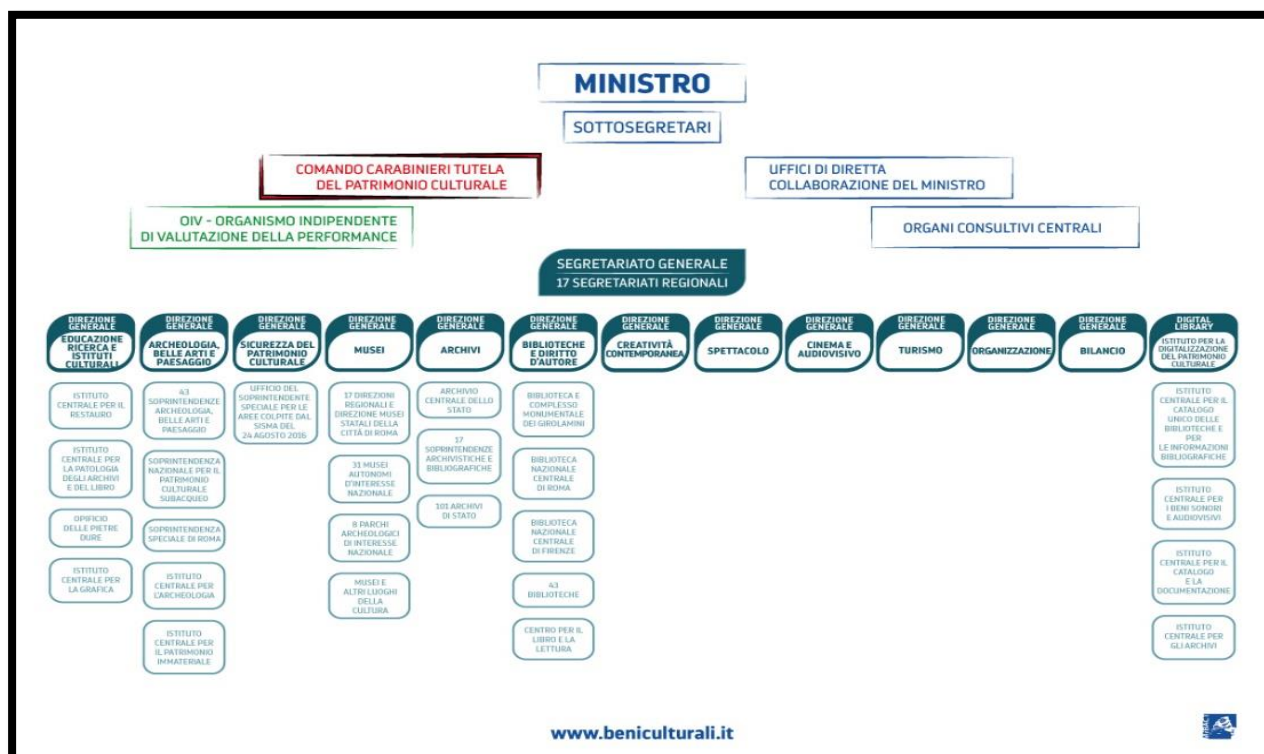
Ministero della cultura

e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance".

Il nuovo regolamento ha portato tra le principali novità, l'incremento del numero di presidi sul territorio, a partire dalla creazione della nuova Soprintendenza nazionale per il patrimonio subacqueo e l'istituzione della Direzione generale Sicurezza che sostituisce l'Unità per la Sicurezza del Patrimonio Culturale creata nel 2017 (legge 21 giugno 2017, n. 96), che aveva collaborato con le altre strutture operanti nella sicurezza, quali la Protezione civile, i Vigili del fuoco e le strutture territoriali. Per garantire un maggiore impulso alla digitalizzazione, già avviato in parte con l'Atto di indirizzo pubblicato con DM del 18 luglio 2019 n. 324, è stato costituito il nuovo istituto, la *Digital Library*, con il compito di coordinare ogni iniziativa del MiBACT riguardante la digitalizzazione del patrimonio, mentre alla nuova Direzione Generale Creatività Contemporanea sono state affidate competenze in materia di rigenerazione urbana, periferie, industrie culturali e creative, fotografia, design e moda.

La nuova struttura organizzativa, entrata in vigore il 5 febbraio 2020, è stata completata con l'adozione del decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, registrato dalla Corte dei Conti al n. 236, in data 17 febbraio 2020, recante "Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica.

Si riporta di seguito l'organigramma del Ministero alla data del 31 dicembre 2020, a seguito dell'entrata in vigore del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169:





Ministero della cultura

2.3. Organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali

In base al D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, il Ministero si articola in:

- Amministrazione centrale
- Organi consultivi centrali
- Istituti dotati di autonomia speciale
- Amministrazione periferica

Il raccordo tra la direzione politica e l'Amministrazione è assicurata dagli Uffici di diretta collaborazione costituiti nell'ambito del Gabinetto, che è anche centro di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Presso il Gabinetto opera, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, aggiornato con decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), che agisce con il supporto della Struttura tecnica permanente di misurazione della performance.

Presso il Ministero opera, inoltre, il Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale, che provvede al recupero dei beni culturali trafugati o illecitamente esportati in collegamento funzionale con l'Interpol e gli altri organi di polizia transfrontalieri.

L'Amministrazione centrale del Ministero è costituita dal Segretariato Generale e dalle Direzioni Generali.

Il Segretario Generale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa. Coordina, inoltre, le Direzioni Generali centrali e gli Uffici di livello dirigenziale non generale periferici (art. 40 del D.P.C.M. 169/2019), rispondendo direttamente al Ministro per la realizzazione degli indirizzi impartiti dallo stesso.

2.3.1. Amministrazione centrale

Nella tabella che segue sono riportati gli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione centrale.

Amministrazione centrale
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato Generale
Direzione Generale Archivi
Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore
Direzione Generale Spettacolo
Direzione Generale Cinema e audiovisivo
Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio
Direzione Generale Bilancio
Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali
Direzione Generale Creatività contemporanea
Direzione Generale Musei
Direzione Generale Organizzazione
Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale
Direzione generale Turismo



Ministero della cultura

2.3.2. Gli Organi consultivi centrali

Il Ministero è supportato dagli Organi consultivi centrali, cui è affidato il compito di fornire pareri e consulenza tecnico-scientifica sugli ambiti di competenza specifica. Nel 2020 hanno operato i seguenti Organi consultivi:

- ✓ Il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
- ✓ Il Consiglio superiore dello spettacolo (DM. 30 gennaio 2018 n.73 sono stati disciplinati il funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e il regime di incompatibilità dei suoi componenti).
- ✓ Il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo (istituito con art. 11 della L. 220/2016, il cui funzionamento e regime di incompatibilità dei componenti sono stati definiti con DM. n. 2/2017 e nominati con DM. 109/2017);
- ✓ Le Commissioni consultive per lo Spettacolo da vivo (Musica, Teatro, Danza e Spettacolo viaggiante);
- ✓ Il Comitato permanente per la promozione del turismo in Italia
- ✓ Il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.

nonché sette comitati tecnico-scientifici:

- Comitato tecnico-scientifico per i beni archeologici;
- Comitato tecnico-scientifico per i beni architettonici e paesaggistici;
- Comitato tecnico-scientifico per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico;
- Comitato tecnico-scientifico per gli archivi;
- Comitato tecnico-scientifico per i beni librari e gli istituti culturali;
- Comitato tecnico-scientifico per la qualità architettonica e urbana e per l'arte contemporanea;
- Comitato tecnico-scientifico per l'economia della cultura.

La Consulta per lo Spettacolo rientrava negli Organi Consultivi centrali in base al DPCM 171/2014, ma è stata soppressa dalla L. 175/2017, a decorrere dalla data del primo insediamento del Consiglio superiore dello spettacolo, in analogia alla soppressione della sezione cinema della stessa Consulta, sancita con L. 220/2016, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo.

2.3.3. Istituti dotati di autonomia speciale

A seguito del nuovo assetto introdotto dal DM 28 gennaio 2020, rep. n.21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sono Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero:

Istituti dotati di autonomia speciale	Direzioni generali di riferimento
Istituto centrale per il restauro	Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti culturali
Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro	Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti culturali
Opificio delle pietre dure	Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti culturali
Istituto centrale per la grafica	Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti culturali



Ministero della cultura

Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e s.m.i.	Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale
Istituto centrale per l'archeologia	Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
Istituto centrale per il patrimonio immateriale	Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con sede a Taranto	Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
Complesso monumentale della Pilotta	Direzione generale Musei
Galleria dell'Accademia di Firenze	Direzione generale Musei
Gallerie Estensi	Direzione generale Musei
Gallerie Nazionali d'arte antica di Roma	Direzione generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche	Direzione generale Musei
Galleria Nazionale dell'Umbria	Direzione generale Musei
Musei del Bargello	Direzione generale Musei
Musei Reali di Torino	Direzione generale Musei
Museo archeologico nazionale di Cagliari	Direzione generale Musei
Museo archeologico nazionale di Napoli	Direzione generale Musei
Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria	Direzione generale Musei
Museo archeologico nazionale di Taranto	Direzione generale Musei
Museo delle Civiltà	Direzione generale Musei
Museo nazione d'Abruzzo	Direzione generale Musei
Museo nazione di Matera	Direzione generale Musei
Museo nazione etrusco di Villa Giulia	Direzione generale Musei
Museo storico e Parco del Castello di Miramare	Direzione generale Musei
Palazzo Ducale di Mantova	Direzione generale Musei
Palazzo Reale di Genova	Direzione generale Musei
Palazzo Reale di Napoli	Direzione generale Musei
Parco archeologico di Paestum e Velia	Direzione generale Musei
Parco archeologico dei Campi Flegrei	Direzione generale Musei
Parco archeologico dell'Appia antica	Direzione generale Musei
Parco archeologico di Ercolano	Direzione generale Musei
Parco archeologico di Ostia Antica	Direzione generale Musei
Parco archeologico di Sibari	Direzione generale Musei
Pinacoteca nazionale di Bologna	Direzione generale Musei
Villa Adriana e Villa D'Este	Direzione generale Musei
Biblioteca e complesso monumentale dei Girolamini	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore
Biblioteca Nazionale centrale di Roma	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore



Ministero della cultura

Biblioteca Nazionale centrale di Firenze	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore
Centro per il libro e la lettura	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore
Istituto centrale per gli archivi	Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library
Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library
Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche	Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library

Gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sono 14:

Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
Gallerie dell'Accademia di Venezia
Galleria Borghese
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
Gallerie degli Uffizi
Museo e Real Bosco di Capodimonte
Museo Nazionale Romano
Vittoriano e Palazzo Venezia
Parco archeologico di Pompei
Parco archeologico del Colosseo
Pinacoteca di Brera
Reggia di Caserta
Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma
Archivio centrale dello Stato
Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library



Ministero della cultura

2.3.4. Le strutture periferiche

Oltre agli Istituti dotati di autonomia speciale e agli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, il Ministero è articolato nei seguenti uffici territoriali:

- Segretariati regionali;
- Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio;
- Soprintendenze Archivistiche e bibliografiche;
- Direzioni regionali Musei;
- Musei;
- Archivi di Stato;
- Biblioteche statali.

Denominazione	Direzioni generali di Riferimento
n. 17 Segretariati regionali	Segretariato generale
n. 43 Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio	Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
n. 18 Direzioni regionali Musei	Direzione Generale Musei
n. 8 Archivi di Stato	Direzione Generale
n. 17 Soprintendenze archivistiche e bibliografiche	Archivi
n. 4 Biblioteche	Direzione Generale Biblioteche e diritto

2.3.5. Le risorse umane

La dotazione organica del Ministero è stata rideterminata dal D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 concernente *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, in vigore dal 5 febbraio 2020, ed è rappresentata nella tabella che segue.

Dotazione organica MIBACT prevista dal DPCM 169/2019	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia	27
Dirigenti di seconda fascia (di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro)	192
TOTALE	219
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	5.427
Area II	12.871
Area I	700
TOTALE	18.998



Ministero della cultura

Nella tabella che segue si indicano, invece, i dati relativi al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2020 nell'amministrazione centrale e in quella periferica del Ministero:

Personale MIBACT in servizio al 31 dicembre 2020	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia di cui: n. 1 Dirigente generale con incarico conferito ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 6 D. Lgs. 165/2001; n. 8 Dirigenti generali di ruolo; n. 8 Dirigenti di seconda fascia con incarico di prima n. 1 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis D. Lgs. 165/2001; n. 8 Dirigenti con incarico di Direttore di musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19 commi 4 e 6, D. lgs. 165/2001 e del d.l. 83/2014.	26
Dirigenti di seconda fascia di cui: n. 83 Dirigenti di ruolo; n. 20 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, commi 6, D. Lgs. 165/2018; n. 28 Dirigenti con incarico di Direttore di Istituti o musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6, D. Lgs. 165/2001 e del d.l. 83/2014; n. 10 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 5 bis D. Lgs 165/2001.	141
TOTALE PERSONALE DIRIGENZIALE	167
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	3.781
Area II	8.496
Area I	324
TOTALE PERSONALE NON DIRIGENZIALE	12.601
TOTALE COMPLESSIVO	12.768

2.4. Il contesto economico

2.4.1. Il Bilancio da referto e nota integrativa

Per l'anno 2020 la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha assegnato al Ministero risorse finanziarie per complessivi euro 2.531.924.716, che sono coerenti con gli stanziamenti iscritti nelle missioni e nei programmi dello stato di previsione della spesa per l'anno 2020, tabella 13.

Tali risorse sono state assegnate, con decreto ministeriale 9 gennaio 2020, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa.

In coerenza con gli stanziamenti, sono stati individuati gli obiettivi confluiti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2020 emanata con decreto ministeriale 8 ottobre 2020.

Per quanto attiene, invece, agli Istituti e Musei dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, la realizzazione degli obiettivi ad essi assegnati è stata assicurata con le risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Istituto, nonché con le risorse finanziarie, derivanti dal documento di rendicontazione contabile che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile



Ministero della cultura

delle risorse economiche a disposizione. Il bilancio degli Istituti, redatto secondo principi di pubblicità e trasparenza e approvato ai sensi delle disposizioni previste nel decreto ministeriale 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, individua le diverse voci di entrata e di spesa, anche allo scopo di consentire la puntuale valutazione della regolarità della gestione e la confrontabilità, anche in proiezione internazionale, delle istituzioni museali.

Al fine di garantire l’effettivo collegamento e integrazione tra il ciclo della pianificazione della performance e il ciclo della programmazione economico-finanziaria, la Nota integrativa alla legge di bilancio 2020-2022 è stata definita nel rispetto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in conformità agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e tenuto conto delle connessioni fra i predetti cicli. Infatti le proposte per l’allocazione delle risorse finanziarie di competenza sono state formulate per ciascun Centro di responsabilità amministrativa a fronte del bilancio articolato in azioni, definendo gli obiettivi e i fabbisogni in correlazione alle Missioni ed ai Programmi previsti per l’Amministrazione.

Alle risorse assegnate con la legge di bilancio vanno aggiunti gli ingenti stanziamenti disposti in corso d’anno a sostegno dei comparti turismo e cultura, con appositi decreti legge adottati al fine di contrastare l’impatto economico-finanziario della pandemia sui predetti settori.

Qui di seguito si riportano le risorse presenti nella Nota integrativa alla legge di bilancio 2020-2022 associate alle missioni, ai programmi e alle azioni dei Centri di Responsabilità Amministrativa

Quadro sinottico degli stanziamenti di bilancio 2020 suddivisi per CRA (valori espressi in euro)				
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	Competenza 2020	%	Cassa 2020	%
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del ministro	18.999.418	0,75	19.000.968	0,71
Segretariato generale	33.984.860	1,34	86.157.917	3,21
Direzione generale archivi	128.518.868	5,08	130.700.175	4,87
Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’autore	92.856.706	3,67	93.382.537	3,48
Direzione generale spettacolo	403.430.120	15,93	403.472.326	15,03
Direzione generale cinema e Audiovisivo	241.526.807	9,54	241.610.375	9,00
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio	192.812.419	7,62	193.104.462	7,19
Direzione generale bilancio	823.398.339	32,52	913.779.162	34,04



Ministero della cultura

Direzione generale educazione, Ricerca e Istituti Culturali	89.150.509	3,52	89.150.509	3,32
Direzione generale Creatività Contemporanea	23.979.755	0,95	30.415.105	1,13
Direzione generale musei	319.224.770	12,61	319.224.770	11,89
Direzione generale organizzazione	119.569.306	4,72	119.572.783	4,45
Direzione generale Turismo	43.328.095	1,71	43.328.095	1,61
Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale	1.144.744	0,05	1.144.744	0,04
TOTALE STANZIAMENTI	2.531.924.716	100%	2.684.043.928	100%

*Fonte dati Nota Integrativa L.B. 2020-2022

2.4.2 Le Finalità della Spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla Missione 21 - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (€ 2.268.453.986) che assorbe, per l'anno 2020, circa il 89,60% degli stanziamenti.

Le risorse residuali afferiscono alle seguenti Missioni:

- Missione 17 - "Ricerca e innovazione" - € 89.150.509 (circa 3,50%),
- Missione 31 - "Turismo" - € 43.328.095 (circa 1,70%)
- Missione 32 - "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche" - € 130.992.126 (circa 5,19%)





Ministero della cultura

Le risorse attribuite con la legge di bilancio sono associate agli obiettivi assegnati agli Uffici con la Direttiva generale 2020, seguendo le finalità previste dalle priorità politiche individuate dall'Organo di vertice politico mediante la definizione dell'Atto di indirizzo 2020.

Dalla programmazione della performance organizzativa contenuta nella Direttiva generale annuale, si evidenziano le risorse per priorità politica:

RISORSE DI COMPETENZA 2020 ARTICOLATE PER PRIORITA' POLITICA	STANZIAMENTO 2020
I Tutela e sicurezza del patrimonio culturale	975.911.558
II Promozione dello sviluppo della cultura	373.764.079
III Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo	643.095.571
IV Promozione del turismo	42.514.048
V Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione	496.639.460
TOTALE	2.531.924.716

Fonte dati Nota Integrativa

2.4.3 I fondi straordinari derivati da Leggi speciali¹ referto

Oltre agli stanziamenti di bilancio ordinario, per le attività di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale, il Ministero ha potuto contare su fondi straordinari derivanti da leggi speciali.

In particolare:

Fondo tutela

La programmazione del Fondo Tutela per il biennio 2019-20 ha preso avvio con la Circolare n. 109 del 2018, emanata dalla Direzione generale Bilancio. Le indicazioni in essa contenute rappresentano le condizionalità per l'ammissione al finanziamento, coerenti con i contenuti delle Direttive Generali per l'azione amministrativa e la gestione emanate dal Ministro, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In particolare, nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo n. 50/2016, la Circolare indica come prioritari:

- Lavori di manutenzione
- Interventi di recupero del patrimonio esistente;
- Interventi di completamento di lavori già iniziati;
- Interventi per i quali siano già approvati i progetti esecutivi;
- Interventi da eseguirsi con capitale privato maggioritario.

Sono inoltre indicate ulteriori interventi prioritari:

- Interventi di prevenzione e protezione del patrimonio culturale dal rischio sismico;
- Interventi di prevenzione e protezione del patrimonio culturale dal rischio di incendio.
- Interventi di adeguamento alle norme in materia di sicurezza del patrimonio culturale;

¹ Tutti i dati inseriti nel presente paragrafo sono stati forniti dai Centri di responsabilità amministrativa nell'ambito dell'attività di referto al Parlamento 2020.



Ministero della cultura

- Interventi per il miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi, di musei, aree archeologiche, biblioteche, archivi;
- Interventi di efficientamento energetico;
- Interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e culturale dei luoghi della cultura.

Il Programma Fondo Tutela è orientato verso la conservazione del patrimonio e, secondariamente, alla sua valorizzazione e alla qualificazione/miglioramento dei servizi. Ne consegue, nella gran parte degli interventi, una selezione quasi "obbligata", strettamente conseguente alla valutazione dello stato di conservazione dei beni. In questa logica, la rilevazione del fabbisogno è determinata a livello territoriale dalle strutture periferiche del Ministero che detengono una conoscenza puntuale delle esigenze di intervento e del relativo sistema di priorità. La valutazione delle priorità viene effettuata a seguito di alcuni passaggi che coinvolgono a partire dagli uffici periferici, ai centri di coordinamento regionali, le Commissioni regionali per il patrimonio, le.

Il programma triennale 2016-2018 è stato approvato con decreto ministeriale 28 gennaio 2016, per un importo complessivo di € 300 milioni. Con il decreto ministeriale 5 ottobre 2017, è stata approvata la rimodulazione senza alcuna maggiore spesa per due interventi relativi all'annualità 2017 e con decreto ministeriale 23 ottobre 2017 è stata approvata la rimodulazione senza alcuna maggiore spesa per un totale di quattro interventi relativi all'annualità 2016. L'art. 14, co. 4, del D.L. 109/2018 (L. 130/2018) ha ridotto l'autorizzazione di spesa iniziale di € 10 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020, pertanto il decreto ministeriale n. 265 del 4 giugno 2019 ha approvato il programma 2019/2020 per € 180 milioni.

Erogazioni liberali:

Consistono nelle erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese, dalle persone fisiche ed enti non commerciali a favore dello Stato, delle Regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, senza scopo di lucro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Possono costituire fiscalmente, secondo la tipologia del soggetto erogatore, imprese o persone fisiche ed enti non commerciali, oneri deducibili dal reddito o oneri detraibili dall'imposta sul reddito.

Per il 2020 di seguito sono indicate le erogazioni raccolte:

Categoria Beneficiari	Dati cumulativi a gennaio 2021	Dati cumulativi a gennaio 2020	Erogazioni 2020
Altre amministrazioni pubbliche	6.099.311 €	4.429.766 €	1.669.545 €
Altro (casi particolari che non rientrano nelle macro categorie)	1.362.522 €	1.362.522 €	0 €
Circhi e Spettacoli viaggianti (*)	11.000 €		11.000 €
Circuiti di distribuzione di musica, teatro, danza e multidisciplinare	869.211 €	587.551 €	281.660 €
Complessi strumentali (*)	95.800 €		95.800 €
Comuni	105.956.434 €	90.622.101 €	15.334.333 €



Ministero della cultura

Concessionari / Affidatari di beni culturali pubblici o Istituti beni culturali pubblici o Istituti e Luoghi della cultura appartenenza pubblica (ex Risoluzioni/Interpelli AE)	87.927.754 €	73.001.638 €	14.926.116 €
Festival di circo danza musica teatro e multidisciplinare	7.071.281 €	4.619.218 €	2.452.063 €
Fondazioni Lirico Sinfoniche	215.579.320 €	172.320.645 €	43.258.675 €
Ico	4.498.612 €	2.877.764 €	1.620.848 €
Imprese e centri di produzione teatrale	4.610.756 €	2.724.088 €	1.886.668 €
MiBACT	8.393.996 €	6.271.509 €	2.122.487 €
Organismi e centri di produzione di danza	759.849 €	385.107 €	374.742 €
Province	4.498.708 €	4.022.039 €	476.669 €
Regioni	379.367 €	321.522 €	57.845 €
Società concertistiche e corali (*)	1.066.955 €		1.066.955 €
Teatri di Tradizione	56.630.844 €	39.781.644 €	16.849.200 €
Teatri Nazionali	15.602.187 €	12.518.845 €	3.083.342 €
Tric	2.187.662 €	1.662.296 €	525.366 €
Totale	523.601.569 €	417.508.255 €	106.093.314 €

*Fonte dati referto al Parlamento Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato 2020

Art Bonus

L'articolo 1 del decreto legge n. 83/2014 ha previsto l'istituzione di un credito di imposta (cosiddetto Art-Bonus) per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con



Ministero della cultura

decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un **credito** d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

Il credito d'imposta in argomento è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

In relazione all'Art Bonus è stato aperto il portale artbonus.gov.it per la registrazione degli interventi e dei progetti finanziabili e delle erogazioni ad essi destinate.

Il successo dell'iniziativa è facilmente riscontrabile dal trend in crescita: i numeri indicano un costante aumento delle donazioni Art Bonus.

Sono stati raggiunti oltre 470 milioni di erogazioni raccolte, con circa 1.900 beneficiari, 3.800 interventi ed oltre 15.600 mecenati*.

La società ALES, l'Istituto per il Credito Sportivo e ANCI hanno inoltre stipulato il nuovo Protocollo d'Intesa Art Bonus, con il quale si mette a disposizione dei Comuni un plafond di 20 milioni di euro per la concessione di mutui agevolati volti al completamento di interventi su beni culturali pubblici di loro appartenenza, destinatari di erogazioni liberali attraverso Art Bonus. I finanziamenti dovranno essere utilizzati per completare il fabbisogno finanziario necessario all'integrale realizzazione dei progetti, a condizione che questi abbiano ottenuto donazioni con Art Bonus per un importo di almeno il 51% del costo complessivo dell'intervento. Per i Comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia la soglia è ridotta al 30%. Ogni Comune potrà ottenere uno o più mutui, fino all'importo massimo di 6 milioni di euro.

*Fonte ARTBONUS.GOV - DATA RILEVAZIONE 9 LUGLIO 2020.

5 per mille

Nel corso dell'anno 2020 sono stati erogati complessivamente euro 1.673.623,32 a beneficio degli enti ammessi all'A.F. 2019 (Cfr. tabella sottostante).

BENEFICIARI AMMESSI A.F. 2019	IMPORTO EROGATO NEL 2020
FONDO AMBIENTE ITALIANO	1.394.396,06
VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO	57.645,58
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SOCIALI E SPORTIVE	23.334,58
ITALIA NOSTRA ONLUS	17.960,98
FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ONLUS	17.316,62
CENTRO STUDI SANTA ROSA CSSRV	12.039,45
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	8.334,03
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA AMICI DI VERDI	8.148,39
FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO	7.553,10



Ministero della cultura

FONDAZIONE MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA	5.808,99
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA - MILANO (MI)	5.452,18
MUSEO NAZIONALE ROMANO E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA	5.375,29
FONDO EDIFICI DI CULTO	4.588,02
ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI	4.362,21
FOND. PIER LOMBARDO	4.243,37
POLO REALE DI TORINO	3.955,53
ASS. IMAGO MUNDI	3.268,37
BARUMINI SISTEMA CULTURA	3.158,33
COOP. KISMET A R.L.	2.945,63
CENTRO INTER DI STUDI DI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO	2.930,63
ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	2.835,81
IST. CINEMATOGRAFICO DELL'AQ. LA LANTERNA MAGICA BIBL TANTILLO	2.609,10
FONDAZIONE AUGUSTO RANCILIO	2.375,26
CONSULTA VALOR. BENI ART. CULT TORINO	2.359,28
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI - ONLUS	2.228,67
ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE	2.210,31
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA	2.173,41
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA	2.170,74
GALLERIE DEGLI UFFIZI	2.027,96
FOND. MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO ONLUS	1.980,99
ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO	1.774,21
FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI	1.708,97
FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA	1.684,76
FOND. CENTRO RESTAURO E CONS. BENI CULTURALI LA VENARIA REALE	1.660,10
FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	1.651,37
ASSOCIAZIONE CULTURALE REST-ART	1.596,76



Ministero della cultura

PINACOTECA CAMILLO D'ERRICO	7.361,66
FOND. GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA S. ZANELLA	1.539,38
GALLERIE ACCADEMIA VENEZIA	1.454,86
ASS. PARCGI E GIARDINI D'ITALIA	1.296,14
FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI	1.190,05
FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO-BIBLIOTECA	1.128,45
FONDAZIONE MORRA MUSEO NITSCH-BIBLIOTECA PER LE ARTI CONT	1.122,66
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE	1.119,69
FONDAZIONE T GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA ONLUS	973,60
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA - ONLUS	947,69
FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI	868,63
PARCO ARCHEOLOG.CAMPI FLEGREI	861,12
MUSEO CAPODIMONTE	837,23
FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI - BIBLIOTECA MILNER	779,03
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI	763,57
FONDAZIONE FEDERICO ZERI	759,62
FONDAZIONE GROSSETO CULTURA	740,14
FONDAZIONE CITTA' ITALIA	680,04
FONDAZIONE MUSEO POLDI PEZZOLI ONLUS	670,07
GALLERIA ACCADEMIA DI FIRENZE	617,94
GALLERIA BORGHESE	578,28
CENTRO STUDI PIERO GOBETTI	557,82
ASSOCIAZIONI GIOVANNI SECCO SUARDO	529,13
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA	510,58
FONDAZIONE BAGATTI VALSECCHI	499,40
GALLERIA NAZ UMBRIA PERUGIA	498,68
MUSEO ARCH. NAZ.LE DI TARANTO	464,06
MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI REGGIO CALABRIA	441,90



Ministero della cultura

FONDAZ PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII BIBL DOSSETTI	432,41
PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE	430,97
ASSOCIAZIONE ARTECO	427,84
MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA	412,94
GALLERIA ESTENSE DI MODENA	411,61
FOND. MEMOFONTE	386,09
ENTE GESTIONE DEI SACRI MONTI	2.399,09
FONDAZIONE GIORGIO CINI ONLUS ORDINARIO	1.516,49
SOCIETA' NAPOLETANA DI STORIA PATRIA	664,02
FONDAZIONE MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO	385,88
GALLERIA NAZIONALE MARCHE	368,69
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO ISSOCO	357,04
VILLA D'ESTE - TIVOLI	350,27
GAL NAZ ARTE MOD E CONT ROMA	339,19
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA ONLUS	326,99
FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN	326,44
ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	310,76
PALAZZO REALE DI GENOVA	298,93
FONDAZIONE LUCIANO SORLINI	282,11
CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE	180,03
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	81,05
CIRCOLO CULTURA STAMPA BELLUNESE	77,12
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	72,03
SOCIETA STORIA PATRIA PUGLIA	71,27
SOPRINT. SPEC. ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA	1.390,72
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	5.666,88
TOTALE	1.673.623,32



Ministero della cultura

8 per mille

In data 24 agosto 2020 il Mibact – Direzione Generale Bilancio – ha pubblicato la circolare n. 60 confermando anche per il procedimento relativo all’A.F. 2020 l’assegnazione esclusiva del contributo ai fini della ricostruzione e del restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016.

In riferimento al citato procedimento sono state raccolte n. 12 domande di finanziamento provenienti dagli Istituti Mibact competenti territorialmente per i Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, per un ammontare complessivo di Euro 2.255.296,72.

2 per mille (legge n. 208 del 2015; DPCM 21 marzo 2016)

Previa ricezione e verifica della documentazione pervenuta nel corso del 2020, si è provveduto al versamento degli importi a favore di n. 61 associazioni per un importo complessivo di 352.797,57 euro (Cfr. Tabella sottostante).

BENEFICIARIO CONTRIBUTO 2X1000	IMPORTO EROGATO NEL 2020
ACCADEMIA STORICO-GIURIDICA COSTANTINIANA	5.703,63
ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI - ENTE MORALE	82.686,60
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MOUSIKE'	7.803,57
ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE CORPO MUSICALE V. BELLINI	6.224,68
GRUPPO BANDISTICO COLOMBARONE - FIOREZZUOLA DI FOCARA	3.665,07
COMPAGNIA CORRADO D'ELIA	5.394,66
ASSOCIAZIONE CULTURALE BES BEST EVENTS SARDINIA	7.966,78
ASSOCIAZIONE CULTURALE UNDERSOUND	1.728,26
ASSOCIAZIONE ETRE ESPERIENZE TEATRALI DI RESIDENZA	891,54
ASSOCIAZIONE MUSICANOVA	8.714,36
ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	5.292,52
ASSOCIAZIONE PROLOCO ADELFA	868,24
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO CITTANOVA	3.454,33
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO	1.807,42
ASTRA ROMA BALLET	1.124,06
BANDA CITTADINA TRICESIMO	3.489,77



Ministero della cultura

ASSOCIAZIONE CASCINA MACONDO APS	2.565,61
CENTRO CULTURALE VITA E PACE	1.229,29
CONSORZIO PRO LOCO BASSO VERONESE	1.091,69
ASSOCIAZIONE CULTURALE AWALE'	5.385,52
PRO LOCO DI TORNIMPARTE	550,82
BIBLIA - ASSOCIAZIONE LAICA DI CULTURA BIBLICA	6.225,43
CIVICO ISTITUTO MUSICALE FRANCESCO A. CUNEO	2.342,78
ASSOCIAZIONE CONTRAROCK	4.446,45
ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO POLIFONICO CREMONESE	7.703,55
CORPO BANDISTICO SAN MARTINO VESCOVO	1.682,59
CRESCERE ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI VOLONTARIATO	5.747,24
IST. DI RICERCHE INTERNAZ. ARCHIVIO DISARMO	4.322,58
IST. STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA	3.943,73
PRO LOCO VALENTANO	2.488,86
PRO LOCO VARESE	6.275,98
RADIO CLUB CITTA' DI TREVISO	1.531,63
ASSOCIAZIONE CULTURALE ENGRAMMA	686,98
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FIATI DELLA VALTELLINA	5.181,05
CONSORZIO DELLE PRO LOCO DELLA VALPOLICELLA	6.091,83
ASSOCIAZIONE CULTURALE FACITUR	230,22
ASSOCIAZIONE MECENATE 90	618,19
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO MAZZARINO	7.072,95
ASSODIRBANK	4.675,63
ALoud	1.854,37
HBS - HOMEBREWERS SARDI	4.841,11
ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	4.684,78
PRO LOCO SPONGANO	4.170,05
ASSOCIAZIONE ARCI COMPAGNIA TEATRALE DIONISI	192,52
ASSOCIAZIONE ARCI COMPAGNIA TEATRALE DIONISI	1.091,69



Ministero della cultura

PRO LOCO MAGENTA	4.018,83
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI COLLEVERDE	2.973,86
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO ALESSANO	5.150,38
CENTRO STUDI DON MINZONI	5.695,55
LE ALI DI ICARO	4.199,47
ASSOCIAZIONE DI MUSICA E CULTURA MIKROKOSMOS	4.235,27
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CALDERONE	10.544,37
PLUG ASSOCIAZIONE CULTURALE NO-PROFIT	973,73
ASSOCIAZIONE MUSICALE FLORESTANO EUSEBIO	1.408,79
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CONSERVATORIO	11.473,59
ASSOCIAZIONE CULTURALE ZERO ZERO	363,88
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE PER L'ARTE CRISTIANA GUARINO GUARINI	3.060,00
BIBLIOTECA - CENTRO CULTURALE DON FRANCO MATTALIA	5.210,33
COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO	3.369,21
COORD. RIVISTE ITALIANE DI CULTURA	564,47
GRUPPO ARCHEOLOGICO MASSAROSESE- G.A.M	17.860,90
FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI	25.954,33
TOTALE €	352.797,57

Bonus cultura - 18app

Il Bonus Cultura "18app" è stato introdotto dall'art. 1, comma 979, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale, al fine di *"promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale, a tutti i residenti nel territorio nazionale, in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità i quali compiono diciotto anni di età nell'anno 2016, è assegnata, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 980, una Carta elettronica. La Carta, dell'importo nominale massimo di euro 500 per l'anno 2016, può essere utilizzata per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'acquisto di libri nonché per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali e spettacoli dal vivo"*.

L'iniziativa è stata confermata con successive leggi di bilancio, con cui è stato altresì ampliato il novero dei beni acquistabili con la Carta elettronica.

Nel corso dell'anno 2020, in particolare, si è svolta la quarta edizione del Bonus Cultura, prevista dall'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale *"al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale, a tutti i residenti nel territorio nazionale"*



Ministero della cultura

in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, i quali compiono diciotto anni di età nel 2019, è assegnata, nel rispetto del limite massimo di spesa di 240 milioni di euro, una Carta elettronica, utilizzabile per acquistare biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, musica registrata, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro o di lingua straniera". L'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81, ha aggiunto i "prodotti dell'editoria audiovisiva" tra i prodotti acquistabili con la Carta elettronica di cui all'articolo 1, comma 604, della legge n. 145/2018. Alle disposizioni citate è stata data attuazione con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2019, n. 177, "Regolamento recante i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica, prevista dall'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 41 del 19 febbraio 2020.

Secondo quanto disposto dal decreto n. 177/2019, la registrazione dei soggetti nati nel 2001 sulla piattaforma informatica dedicata "www.18app.italia.it" era consentita fino al 31 agosto 2020, mentre la Carta era utilizzabile entro e non oltre il 28 febbraio 2021.

Al 31 dicembre 2020 la quarta edizione dell'iniziativa risultava, pertanto, in corso di svolgimento, con un numero di beneficiari registrati pari a 389.678, un numero di esercenti attivi sulla piattaforma "18app" pari a 7.073 e risorse effettivamente spese pari ad euro 139.327.341,47. Nella tabella che segue sono riportati dati di dettagli circa l'utilizzo del Bonus Cultura nell'annualità 2020 per ciascun ambito e relativa tipologia di beni culturali previsti dalla normativa soprarichiamata e per cui si osserva una flessione, rispetto alle tre precedenti edizioni, degli acquisti di titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali, in conseguenza delle misure volte misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19.

Bonus Cultura – IV edizione nati nel 2001 – Dati al 31.12.2020			
<i>Termine conclusione iniziativa 28.02.2021</i>			
descrizione ambito	descrizione bene	totale buoni	totale importo validato
CINEMA	ABBONAMENTO/CARD	9.498	283.539,86
CINEMA	BIGLIETTO D'INGRESSO	79.119	808.220,69
CINEMA	PRODOTTI EDITORIA AUDIOVISIVA	47.420	1.701.885,14
CONCERTI	ABBONAMENTO/CARD	271	16.667,01
CONCERTI	BIGLIETTO D'INGRESSO	63.451	3.248.476,69
EVENTI CULTURALI	BIGLIETTO D'INGRESSO A FESTIVAL E FIERE CULTURALI	1.750	53.948,61
EVENTI CULTURALI	BIGLIETTO D'INGRESSO AI CIRCHI	18	469,69
FORMAZIONE	CORSI DI LINGUA STRANIERA	3.952	1.010.130,93
FORMAZIONE	CORSI DI MUSICA	692	161.769,56
FORMAZIONE	CORSI DI TEATRO	196	44.434,35
LIBRI	AUDIOLIBRO	2.838	204.520,07
LIBRI	EBOOK	55.458	4.236.042,19



Ministero della cultura

LIBRI	LIBRO	2.091.781	111.586.697,06
MUSEI, MONUMENTI E PARCHI NATURALI ED AREE ARCHEOLOGICHE	ABBONAMENTO/CARD	352	8.385,00
MUSEI, MONUMENTI E PARCHI NATURALI ED AREE ARCHEOLOGICHE	BIGLIETTO D'INGRESSO	11.578	86.215,51
MUSICA REGISTRATA	Per musica registrata si intende CD – DVD musicali – dischi in vinile – musica online	394.828	15.790.547,32
TEATRO E DANZA	ABBONAMENTO/CARD	84	6.266,69
TEATRO E DANZA	BIGLIETTO D'INGRESSO	1.780	79.125,10
totale buoni		2.765.066	139.327.341,47

2.4.4 Risorse stanziare dai provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza Covid-19

A seguito del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica, a partire dall'inizio di marzo 2020, il Governo ha varato una serie di misure economiche di natura straordinaria mirate ad arginare gli effetti negativi scaturiti dall'emergenza sul settore culturale e turistico.

Nel corso del 2020 sono stati varati, fra gli altri, i seguenti provvedimenti:

- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137; convertito con modificazioni dalla *legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176*.
- decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149; convertito, con modificazioni, dalla *L. 18 dicembre 2020, n. 176*.
- decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157.

Nella tabella che segue sono riepilogate le risorse stanziare dai vari provvedimenti normativi sopra individuati.

C.D.R.	D.L. 18/20	D.L. 34/20	L. 77/20 (conv. D.L. 34/20)	D.L. 104/20	D.L. 137/20	D.L. 157/20	TOTALE
DG ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO				4.000.000,00			4.000.000,00
DG BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE		45.000.000,00	15.000.000,00	20.000.000,00	12.000.000,00		92.000.000,00
DG BILANCIO			30.000.000,00	30.000.000,00			60.000.000,00
DG CINEMA E AUDIOVISIVO	88.600.000,00	73.400.000,00		50.000.000,00	55.000.000,00		267.000.000,00
DG EDUCAZIONE, RICERCA E IST.CULTURALI			10.000.000,00	300.000,00			10.300.000,00
DG MUSEI		184.500.000,00		125.000.000,00	37.999.024,78		347.499.024,78
DG SPETTACOLO	31.800.000,00	53.600.000,00	10.000.000,00	20.025.000,00	41.652.784,00		157.077.784,00
DG TURISMO		115.000.000,00		240.000.000,00	400.000.000,00	360.000.000,00	1.115.000.000,00
SEGRETARIATO GENERALE		60.000.000,00	3.000.000,00		3.348.191,22		66.348.191,22
TOTALE	120.400.000,00	531.500.000,00	68.000.000,00	489.325.000,00	550.000.000,00	360.000.000,00	2.119.225.000,00



Ministero della cultura

SEZIONE III. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

3.1. La performance organizzativa

Sulla base del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e degli aggiornamenti apportati con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, si definisce “*performance organizzativa*” l’insieme dei risultati attesi per le Amministrazioni, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target precisi, che deve:

- considerare il funzionamento, le politiche di settore, nonché i progetti strategici o di miglioramento organizzativo dei ministeri;
- essere misurabile in modo chiaro;
- tenere conto dello stato delle risorse effettivamente a disposizione o realisticamente acquisibili;
- avere come punto di riferimento ultimo gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli *stakeholder*.

Il punto di partenza per definire i contenuti della performance organizzativa di ciascun ministero è il mandato istituzionale al medesimo affidato che, per quanto riguarda il Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo, è individuato dall’art. 52 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni².

“...Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo provvede alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione delle attività culturali, nonché alle funzioni attribuite allo Stato in materia di beni culturali e paesaggistici, spettacolo, cinema, audiovisivo e turismo, secondo la legislazione vigente.”

In base alla normativa vigente il Ministero, in particolare:

- provvede alla tutela dei beni di interesse archeologico, anche subacquei, dei beni storici, artistici e demotnoantropologici, ivi compresi i dipinti murali e gli apparati decorativi, nonché alla tutela dei beni architettonici e alla qualità e alla tutela del paesaggio;
- provvede alla cura delle collezioni dei musei e dei luoghi della cultura statali, con riferimento alle politiche di acquisizione, prestito, catalogazione, fruizione e valorizzazione; promuove il sistema museale nazionale e valorizza il patrimonio culturale;
- provvede alla tutela e alla valorizzazione dei beni archivistici e di quelli librari, alla gestione delle biblioteche pubbliche statali, dei servizi bibliografici e bibliotecari nazionali; provvede alla promozione del libro e della lettura e ha specifici compiti in materia di proprietà intellettuale e diritto d’autore;

² Ai fini della presente relazione viene preso a riferimento il testo in vigore prima della modifica introdotta dal decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 come convertito dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 che ha istituito il Ministero del turismo.



Ministero della cultura

- promuove e sostiene l'arte e l'architettura contemporanee, ivi inclusa la fotografia e la video-arte, le arti applicate, ivi compresi il design e la moda, e la qualità architettonica ed urbanistica; sostiene le imprese culturali e creative e promuove interventi di rigenerazione urbana;
- sostiene e promuove le attività cinematografiche e di produzioni audiovisive, le arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali;
- provvede alla programmazione, al coordinamento e alla promozione delle politiche turistiche nazionali; cura i rapporti con le Regioni e i progetti di sviluppo del settore turistico, le relazioni con l'Unione europea e internazionali in materia di turismo e i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese turistiche;
- sostiene le attività di ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali;
- sostiene l'attività di prevenzione dei rischi e per la sicurezza del patrimonio culturale, l'attività di repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché di recupero anche in ambito internazionale dei beni illecitamente esportati con il fondamentale il supporto e la collaborazione del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale; il Comando, inserito funzionalmente nell'ambito del Ministero quale Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, svolge compiti concernenti la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale nazionale.
- svolge attività di vigilanza su enti e società operanti nel settore dei beni e delle attività culturali.

Così elencati i compiti istituzionali affidati alla cura del Ministero, si richiamano brevemente le principali fasi del processo di definizione degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione nei quattro documenti principali del **ciclo della performance**:

1. l'atto di indirizzo dell'On.le Ministro, con il quale vengono individuati gli indirizzi programmatici e le linee strategiche dell'attività dell'Amministrazione;
2. la Nota integrativa a legge di bilancio, la quale riporta gli obiettivi strategici e strutturali assegnati ai Centri di Responsabilità Amministrativa unitamente ai rispettivi stanziamenti di bilancio;
3. la Direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione con la quale vengono definiti gli obiettivi annuali di tutte le unità dirigenziali di primo livello (strutture di livello dirigenziale generale), ivi inclusi gli obiettivi non direttamente riconducibili al livello triennale della programmazione;
4. il Piano della performance, con il quale vengono definiti gli obiettivi specifici triennali, che descrivono la strategia e i traguardi di medio-lungo periodo che l'amministrazione intende raggiungere e che orientano il funzionamento complessivo del sistema; gli obiettivi annuali, che rappresentano la declinazione degli obiettivi specifici triennali, così come indicato nelle Linee guida 1/2017.

Atto di indirizzo del Ministro

Per il 2020, l'**atto di indirizzo del Ministro** è stato emanato con decreto ministeriale 8 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 luglio 2020, atto n. 1549, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria deliberato dal Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale relativo al rischio sanitario da Covid-19 per sei mesi, successivamente prorogati per tutto il 2020.

Il predetto atto di indirizzo ha individuato le priorità politiche da realizzarsi nel 2020 e per il triennio 2020-2022 individuando due fasi: la prima per la fase acuta dell'emergenza sanitaria, in atto al momento in cui è stato adottato l'atto e la seconda, per il periodo successivo di un auspicabile superamento della medesima e con il progressivo rientro nella normalità.



Ministero della cultura

Per la **prima fase**, in cui l'emergenza sanitaria aveva imposto l'adozione di misure drastiche volte alla limitazione dei contatti interpersonali, l'azione dell'Amministrazione è stata incentrata secondo **quattro direttrici principali**:

1) **tutela del patrimonio culturale**: potenziamento delle azioni di tutela, mediante lo svolgimento di tutte quelle attività di conservazione, restauro, protezione e vigilanza del patrimonio culturale che possono e debbono essere eseguite anche durante la chiusura o ridotta apertura degli istituti e luoghi della cultura, sempre garantendo la sicurezza per il personale;

2) **valorizzazione del patrimonio culturale**: promozione e sviluppo di nuove forme di accessibilità, mediante la fruizione digitale del patrimonio culturale, nonché l'attivazione del neo-istituito Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale- Digital Library, cui spetta il compito di promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero e di curarne il coordinamento (Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale);

3) **sostegno di spettacolo, cinema e audiovisivo**: gestione del Fondo emergenze e revisione dei criteri ordinari di finanziamento a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e sul Fondo per il sostegno del cinema e dell'audiovisivo, con l'obiettivo di sostenere il settore a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

4) **sostegno del settore turismo**: piena ed efficace attivazione della Direzione generale dedicata, anche al fine di assicurare risposte immediate alle esigenze del settore.

le linee d'azione del Ministero, individuate nel predetto atto di indirizzo, sono state ri-orientate secondo le seguenti **cinque priorità**:

1) tutela e sicurezza del patrimonio culturale: sul piano della tutela l'Amministrazione intende rafforzare il ruolo del Ministero nella fase di ripartenza economica del Paese, attraverso il tempestivo riavvio e il potenziamento di investimenti e di lavori pubblici, la prosecuzione e il potenziamento delle attività di conservazione del patrimonio culturale, anche mediante interventi di prevenzione e messa in sicurezza dei beni e dei luoghi della cultura coniugate con azioni efficaci di recupero dei beni e di contrasto del traffico illecito, in collaborazione con il Nucleo di tutela dell'Arma dei carabinieri. Ricerca e formazione nel settore della tutela sono altresì finalità prioritarie del Ministero.

2) promozione dello sviluppo della cultura: l'Amministrazione si impegna nella prosecuzione dell'azione di consolidamento del ruolo strategico dei musei, di promozione dello sviluppo di reti museali e di sostegno agli archivi, alle biblioteche e agli istituti culturali; costituisce una priorità, in tale contesto, il ricorso, in maniera sempre più incisiva, all'uso delle tecnologie digitali, al fine di assicurare una più ampia accessibilità da parte del pubblico, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela.

Un ruolo primario rivestono pure le iniziative a sostegno del libro e la lettura, anche nell'ottica del contrasto dei fenomeni dell'analfabetismo funzionale e della povertà educativa.

Sono previste collaborazioni con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'università e della ricerca per la diffusione di progetti di promozione delle attività culturali nelle scuole, nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).

In termini più generali, per il Ministero rappresenta un'esigenza fondamentale il potenziamento delle attività di formazione e ricerca, cui si intende pervenire anche mediante il rafforzamento del ruolo della Scuola dei beni e delle attività culturali.

Ulteriore obiettivo del Ministero è quello di investire nell'arte e nell'architettura contemporanee e nelle industrie culturali e creative, anche grazie alla costituzione della Direzione generale dedicata alla creatività contemporanea. Tali settori, che hanno sin qui mostrato segnali di elevata espansione, saranno rafforzati,



Ministero della cultura

non solo attraverso l'adozione di specifiche misure, ma anche mediante la definizione di una nuova disciplina normativa e l'incremento dei benefici fiscali esistenti. Saranno quindi potenziate le iniziative dirette a promuovere settori quali la moda e il design e saranno riprese le azioni a sostegno della fotografia, già realizzate nel periodo 2014-2018. Particolare rilievo dovrà essere garantito inoltre, in questi settori, alla promozione del Made in Italy, anche con il coinvolgimento degli Istituti italiani di cultura all'estero.

3) sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo: una volta superata l'emergenza sanitaria, in particolare nei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, il Ministero si propone di assicurare nuovo impulso alla propria azione istituzionale di promozione della produzione artistica nazionale, adottando misure volte a garantire una maggiore attrattività dei predetti settori anche a livello internazionale. Specifica attenzione è anche rivolta al settore dei videogiochi, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 220 del 2016. I criteri di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), anche con riguardo alle Fondazioni lirico sinfoniche, saranno rivisti allo scopo anche di far fronte agli effetti negativi prodotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sotto questo ultimo profilo, particolare attenzione è dedicata alla necessità di garantire puntualità nell'erogazione delle risorse, un monitoraggio continuo e una vigilanza attenta sulle attività rendicontate e l'adozione di misure alle misure dirette a garantire la tutela dell'occupazione e la riprogrammazione degli eventi cancellati.

4) promozione del turismo: una volta superata la fase più acuta dell'emergenza, l'attenzione sarà rivolta alla promozione del turismo, innanzitutto interno, anche tenuto conto del contesto internazionale, mediante una azione particolarmente robusta e incisiva, che spazi dall'attuazione efficace di tutte le misure di sostegno previste per il settore, alla proposta di ulteriori azioni dirette al rilancio del turismo in Italia, anche tramite una sempre maggior integrazione tra turismo e patrimonio culturale, volto altresì a valorizzare i borghi, le aree interne, i cammini e gli itinerari culturali e coinvolgendo in maniera sempre più significativa le regioni e gli enti locali e potenziando il ruolo dell'ENIT, al fine di costruire un'azione organica di promozione del sistema Paese, superando la frammentazione che in passato ha interessato il settore.

5) miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione: una delle esigenze prioritarie del Ministero, interessato dalla recente riorganizzazione che, come già accennato, consente oggi di poter contare su un apparato in grado di rispondere ancor più efficacemente alla missione istituzionale, è senz'altro quella di individuare strategie idonee a sopperire alle importanti carenze di organico, aggravate dal collocamento a riposo di numerose unità di personale. Inoltre, stante anche la particolare fase, grande impulso è stato dato al "lavoro agile", grazie al quale è stato possibile assicurare la continuità dell'azione amministrativa anche durante la fase emergenziale. Ulteriore profilo sul quale sarà focalizzata l'azione dell'Amministrazione sono il corretto e tempestivo svolgimento dell'attività amministrativa e l'adeguata gestione del rapporto con l'utenza, che vanno monitorati anche mediante la verifica della soddisfazione dei destinatari delle attività e dei fruitori dei servizi.



Ministero della cultura

Di seguito si elencano, inoltre, le priorità politiche con le relative aree di intervento, previste dall' Atto di indirizzo.

PRIORITÀ I: Tutela e sicurezza del patrimonio culturale

I.1. Individuazione dei beni e gestione dei vincoli

1. Assicurare la tutela del paesaggio, del patrimonio storico, artistico, archeologico, architettonico, demoetnoantropologico, archivistico e librario, mediante il corretto e tempestivo svolgimento dei procedimenti di individuazione e di autorizzazione, anche nelle conferenze di servizi;
2. Assicurare la tutela del paesaggio mediante l'attivazione dei procedimenti volti a definire la disciplina d'uso dei beni tutelati e lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla pianificazione paesaggistica d'intesa con le Regioni;
3. Tutelare i siti UNESCO e monitorare i relativi sistemi di gestione, anche al fine di assicurare migliori forme di conservazione e fruizione;
4. Tutelare il patrimonio immateriale e garantire la protezione del decoro del patrimonio culturale e delle attività di interesse storico, artistico e demoetnoantropologico;
5. Rendere più facilmente accessibili ai cittadini i punti di contatto con l'Amministrazione e favorire maggiore dialogo tra enti territoriali e strutture periferiche del Ministero;

I.2. Catalogazione e acquisizioni

6. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione;
7. Procedere con acquisizioni di beni culturali, anche al fine di migliorare la tutela e la sicurezza, aumentare la fruizione pubblica o compiere interventi di valorizzazione;

I.3. Controllo della circolazione e contrasto al traffico illecito

1. Potenziare gli uffici esportazione, garantendo tempi certi e celeri nella trattazione delle domande;
2. Contrastare il traffico illecito, potenziando altresì le attività di recupero e le azioni di restituzione, in collaborazione con il Nucleo di tutela del patrimonio culturale dell'Arma dei carabinieri;

I.4. Sicurezza, restauro e manutenzione programmata

1. Pianificare e monitorare gli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale danneggiato da eventi sismici, con particolare riguardo al centro Italia e ai territori colpiti dal sisma del 2016;
2. Realizzare azioni di prevenzione e protezione del patrimonio culturale in caso di calamità, dissesto idrogeologico o altri eventi naturali;
3. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi;
4. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione;
5. Garantire attività di prevenzione e repressione dei reati in danno del patrimonio culturale;

I.5. Ricerca e formazione

1. Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti centrali del MIBACT, a livello nazionale e internazionale;
2. Rafforzare le attività di studio, ricerca e formazione, anche tramite la Scuola dei beni e delle attività culturali.



Ministero della cultura

PRIORITÀ II: Promozione dello sviluppo della cultura

II.1. Istituti e luoghi della cultura

1. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web;
2. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
3. Attivare le nuove sedi museali autonome;
4. Proseguire nella costruzione del Sistema museale nazionale, incrementando il numero di istituti aderenti, e promuovere l'adozione dei Livelli uniformi di qualità;
5. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti;
6. Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi;
7. Valorizzare la funzione culturale, sociale e turistica delle ville e dei giardini storici mediante il miglioramento della gestione e della fruizione pubblica.

II.2. Digitalizzazione

1. Proseguire nell'attuazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei;
2. Attuare il progetto Digital Library, mediante programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, censimenti di collezioni digitali e realizzazione di servizi per l'accesso online, quali siti Internet, portali e banche dati, allo scopo di ampliare l'offerta culturale tramite strumenti di accesso per via telematica;
3. Attuare interventi mirati all'incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico;

II.3. Promozione del libro e della lettura e delle istituzioni culturali

1. Proseguire e rafforzare le azioni per la promozione della lettura, anche in collaborazione con il Ministero dell'istruzione;
2. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
3. Sostenere il settore dell'editoria libraria, anche tramite specifiche misure rivolte alle librerie;
4. Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione delle istituzioni culturali vigilate mediante l'erogazione di contributi e la vigilanza sull'attuazione dei principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa;

II.4. Creatività contemporanea e riqualificazione urbana

1. Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero e le industrie culturali e creative;
2. Sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura e la promozione delle imprese culturali e creative.

PRIORITÀ III: Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo

III.1. Cinema

1. Promuovere il cinema e l'audiovisivo italiano in Italia e all'estero;
2. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
3. Attuare l'efficace gestione del finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane e del Fondo di emergenza per lo spettacolo, il cinema e l'audiovisivo;
4. Promuovere lo sviluppo delle imprese creative nel settore dei videogiochi;



Ministero della cultura

5. Diffondere l'alfabetizzazione mediatica mediante interventi organici a sostegno dell'educazione ai media, ai linguaggi dell'audiovisivo e alla storia del cinema;

III.2. Spettacolo dal vivo

1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
2. Accelerare il completamento del risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza;
3. Promuovere iniziative volte a incentivare la frequentazione delle sale cinematografiche e la fruizione delle attività teatrali, musicali e coreutiche;
4. Promuovere incentivi alla riqualificazione dei teatri quali luoghi primari di fruizione dello spettacolo dal vivo;
5. Promuovere la programmazione rivolta alle giovani generazioni.

PRIORITÀ IV: Promozione del turismo

IV.1. Rilancio e pianificazione strategica

1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
2. Dare attuazione al Piano strategico per il turismo, assicurando la partecipazione delle istituzioni pubbliche, degli operatori del settore e degli stakeholder al fine di migliorare le politiche dell'offerta di settore;

IV.2. Promozione turistica

1. Attivare una efficace interazione tra politiche del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare per quanto riguarda le aree a minore fruizione turistica, i borghi e le aree interne, anche in raccordo con gli enti territoriali, mediante lo sviluppo di itinerari turistico-culturali volti a favorire la fruizione dei luoghi di eccellenza paesaggistica;
2. Favorire la riqualificazione e il riuso delle ferrovie storiche, l'integrazione nei circuiti turistici dell'offerta degli istituti e luoghi della cultura e delle attività di spettacolo dal vivo, nonché dell'offerta enogastronomica e delle produzioni artigianali e di attività ed eventi sportivi;
3. Realizzare campagne di promozione dell'Italia, al fine di assicurare una maggiore attrattività turistica, puntando sulle eccellenze del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, della produzione dello spettacolo dal vivo, della creatività italiana.

PRIORITÀ V: Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione

V.1. Risorse umane

1. Attuare tempestivamente ed efficacemente le azioni necessarie per sopperire alle imminenti carenze di personale derivanti dalla cessazione dal servizio di un elevato numero di dipendenti, in modo da assicurare adeguati tempi di avvicendamento nelle funzioni tra i dipendenti che saranno collocati a riposo e i nuovi assunti;
2. Attuare, alla luce della riorganizzazione del Ministero, la corretta ripartizione delle dotazioni organiche, tenuto conto delle competenze e delle funzioni;
3. Favorire il rilancio delle politiche di innovazione, formazione e valorizzazione del personale del Ministero, al fine di sostenere la crescita professionale e il benessere organizzativo;
4. Favorire il ricorso a forme di lavoro agile;
5. Assicurare la pratica delle corrette relazioni sindacali e degli adempimenti conseguenti in tutti gli uffici periferici e centrali;

V.2. Gestione del bilancio

6. Migliorare la capacità di spesa;



Ministero della cultura

7. Rafforzare le attività di programmazione e spesa dei fondi europei;

V.3. Efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa

8. Integrare i sistemi informativi, pianificare e attuare processi di digitalizzazione dei procedimenti, in un'ottica sia di efficienza ed economicità sia di maggiore trasparenza;
9. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo.

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2020

Successivamente, con decreto ministeriale 8 ottobre 2020, è stata emanata la **Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2020**, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che ha individuato le aree di intervento dell'Amministrazione, in linea con le indicazioni dell'Atto di indirizzo, distinguendo tra una prima fase di gestione e superamento dell'emergenza ed una successiva fase volta al progressivo rientro alla normalità.

Per la prima fase le aree di intervento individuate dalla Direttiva annuale coincidono sostanzialmente con le priorità individuate nell'atto di indirizzo del Ministro. Per la seconda fase, invece, le aree di intervento sono state integrate e riviste tenendo conto delle cinque priorità definite nel predetto atto di indirizzo.

Si riportando di seguito le priorità aggiornate relative alla seconda fase di programmazione:

1) Tutela e sicurezza del patrimonio culturale.

- Rafforzare il ruolo del Ministero nella fase di ripartenza economica del Paese, attraverso il tempestivo riavvio e il potenziamento di investimenti e di lavori pubblici.
- Proseguire e rafforzare le attività di conservazione del patrimonio culturale, anche mediante interventi di prevenzione e messa in sicurezza dei beni e dei luoghi della cultura dai rischi collegati ai fenomeni sismici e alle calamità naturali. Tali attività possono ora trovare ulteriore sostegno grazie alla nuova Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale.
- Programmare e realizzare lavori e opere assicurando in modo tempestivo e con un costante monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione, nonché del corretto uso delle risorse.
- Attuare misure quali la mappatura dei beni culturali abbandonati e non utilizzati per la prevenzione del rischio, con particolare riguardo ai siti archeologici.
- Assicurare azioni efficaci di recupero dei beni e di contrasto del traffico illecito, in collaborazione con il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma dei carabinieri.
- Rafforzare il ruolo del MIBACT nelle attività di ricerca e formazione nel settore della tutela.

2) Promozione dello sviluppo della cultura.

- Proseguire le azioni di consolidamento del ruolo strategico dei musei, di promozione dello sviluppo di reti museali e di sostegno degli archivi, delle biblioteche e degli istituti culturali. Per la fruizione, in particolare, di questo patrimonio costituisce una priorità un uso più ampio e consapevole delle tecnologie digitali, al fine di assicurare la piena accessibilità da parte del pubblico nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela.
- Proseguire gli interventi volti alla digitalizzazione del patrimonio culturale, il monitoraggio della gestione dei siti UNESCO italiani e la sperimentazione di card digitali per usufruire di beni e attività culturali.



Ministero della cultura

- Proseguire insieme con il Ministero dell'istruzione le azioni di sostegno del libro e della lettura, anche al fine di cooperare nel contrasto dei fenomeni dell'analfabetismo funzionale e della povertà educativa.
- Proseguire la collaborazione con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'università e della ricerca in merito alla diffusione di progetti di promozione delle attività culturali nelle scuole, nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Potenziare le proprie attività di formazione e ricerca, anche rafforzando il ruolo della Scuola dei beni e delle attività culturali.
- Investire nell'arte e nell'architettura contemporanee e nelle industrie culturali e creative, anche grazie alla costituzione della Direzione generale dedicata alla creatività contemporanea. Tali settori, che hanno sin qui mostrato segnali di elevata espansione, saranno rafforzati, non solo attraverso l'adozione di specifiche misure, ma anche mediante la definizione di una nuova disciplina normativa e il potenziamento dei benefici fiscali esistenti. Saranno quindi potenziate le iniziative dirette a promuovere settori quali la moda e il design e saranno riprese le azioni a sostegno della fotografia, già realizzate nel periodo 2014-2018.
- Garantire il necessario rilievo alla promozione del Made in Italy, anche con il coinvolgimento degli Istituti italiani di cultura all'estero.

3) Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo.

- Superata l'emergenza, assicurare nuovo impulso allo spettacolo, al cinema e all'audiovisivo, promuovere la produzione artistica nazionale e adottare misure volte a garantire una maggiore attrattività dei predetti settori anche a livello internazionale. Specifica attenzione è stata data anche al settore dei videogiochi, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 220 del 2016 e alla opportunità di rivedere i criteri di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), anche con riguardo alle Fondazioni lirico sinfoniche, allo scopo anche di far fronte agli effetti negativi prodotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sotto questo ultimo profilo, particolare attenzione è stata data all'intento programmatico di implementare le misure dirette a garantire la tutela dell'occupazione e la riprogrammazione degli eventi cancellati.

4) Promozione del turismo.

- Promuovere il turismo, innanzitutto interno, anche tenuto conto del contesto internazionale.
- Dare attuazione ad efficacia alle misure di sostegno previste per il settore, nonché alla proposta di ulteriori azioni dirette al rilancio del turismo in Italia.
- Curare l'integrazione tra turismo e patrimonio culturale, allo scopo altresì di valorizzare i borghi, le aree interne, i cammini e gli itinerari culturali.
- Curare il coinvolgimento delle regioni e degli enti locali e il potenziamento del ruolo dell'ENIT, al fine di costruire un'azione organica di promozione del sistema Paese, superando la frammentazione che in passato ha interessato il settore.

5) Miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione.

- Avviare con il Dipartimento della funzione pubblica le opportune procedure concorsuali di reclutamento di personale al fine di sopperire alle numerose carenze in organico, aggravate dall'imminente collocamento a riposo di numerose unità di personale, ponendo specifica attenzione sulla celerità nello svolgimento delle procedure di reclutamento del personale, allo scopo di consentire adeguati tempi di avvicendamento nelle funzioni tra i dipendenti che saranno collocati a riposo e i nuovi assunti.
- Potenziamento delle attività formative e dei tirocini, quale modalità per assicurare un canale specifico di formazione nei settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, in vista del reclutamento di personale in ambito sia pubblico sia privato;



Ministero della cultura

- Ottimizzare il ricorso alle forme di lavoro agile (c.d. smart working), nell'ottica del conseguimento di livelli di funzionalità sempre più efficienti, del perseguimento del benessere lavorativo dei dipendenti, del contenimento della spesa, con ricadute positive anche in altri settori (eco-sostenibilità e infrastrutture);
- Garantire il tempestivo svolgimento dell'attività amministrativa e l'adeguata gestione del rapporto con l'utenza, che vanno monitorati anche mediante la verifica della soddisfazione dei destinatari delle attività e dei fruitori dei servizi. Tale aspetto assume particolare importanza per rafforzare l'immagine del Ministero nell'opinione pubblica e per indebolire la tesi, non fondata ma purtroppo sempre più diffusa, per cui la causa di ritardi o blocchi nella realizzazione di lavori e infrastrutture sarebbe in larga parte imputabile a questa Amministrazione.

A seguito dell'emanazione della Direttiva generale, i titolari dei CRA hanno provveduto all'emanazione delle **Direttive di secondo livello** per l'assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture dipendenti di seconda fascia, centrali e periferiche, funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali assegnati.

In sede di programmazione degli obiettivi per il 2020, l'OIV ha tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione - Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'Autorità, alla luce di un'analisi effettuata su specifici procedimenti del Ministero, quali le dichiarazioni di interesse culturale e la circolazione internazionale intracomunitaria dei beni culturali, ha suggerito che le complesse fasi istruttorie e decisionali debbano essere opportunamente gestite al fine di scongiurare una serie di possibili eventi a rischio corruzione.

La programmazione contenuta nella Direttiva 2020 è caratterizzata dalla assegnazione di alcuni obiettivi comuni ai quali si affiancano altri obiettivi peculiari, legati a tematiche specifiche.

Gli **obiettivi comuni** contenuti nella Direttiva sono volti a: rafforzare l'attività di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale; garantire la piena attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019- 2021 del MIBAC; assicurare il costante monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti in applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni; incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura mediante la ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi, finalizzata a individuare le potenziali vulnerabilità e, di conseguenza, a promuovere interventi basati sulla graduazione del rischio anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, individuando le eventuali azioni di miglioramento; innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale al fine di ampliare la fruizione dei luoghi della cultura a favore dei fruitori con esigenze specifiche; promuovere la digitalizzazione del patrimonio culturale; migliorare la capacità di spesa misurata mediante il controllo costante dei fondi impegnati e liquidati; per i soli Centri di Responsabilità Amministrativa, ridurre i costi connessi alle locazioni passive.

L'impianto pianificato ha previsto l'individuazione di **un obiettivo strategico trasversale** che ha coinvolto tutti i centri di responsabilità amministrativa e gli Istituti dotati di autonomia speciale in materia di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dei processi amministrativi.



Ministero della cultura

Al fine di garantire il sollecito pagamento dei fondi di sostegno stanziati a seguito dell'emergenza Covid 19, è stato individuato un obiettivo strategico che ha coinvolto sei centri di responsabilità amministrativa: "Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19", direttamente connesso alla attuazione delle misure di sostegno volte a contrastare le ricadute economiche sui settori di riferimento, conseguenti alla situazione determinatasi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Documento di programmazione per quanto concerne i Centri di responsabilità amministrativa consta di n. **48 obiettivi strategici e strutturali**. Di questi, **32** sono legati alle priorità politiche individuate con l'Atto di indirizzo 2020-2022, mentre i restanti **16** rappresentano gli obiettivi strutturali. All'insieme degli obiettivi sono associati n. **152 indicatori** mediante i quali è possibile misurare il conseguimento delle finalità programmate. All'obiettivo straordinario per la misurazione della gestione dei fondi Covid – 19, assegnato a sei Direzioni Generali, sono stati associati n. **11 indicatori**.

Ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sono stati assegnati n. 3 obiettivi comuni, simili in alcune declinazioni anche a quelli destinati ai CRA. Ciascun Istituto ha aggiunto un quarto obiettivo personalizzato. Solo l'istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, ha avuto degli obiettivi specifici in considerazione della peculiarità delle proprie competenze. Gli obiettivi destinati agli Istituti e Musei autonomi per il 2020 risultano essere complessivamente pari a n. 56 obiettivi, misurati da n. 163 indicatori.

3.1.1 Obiettivi annuali

Sulla base delle priorità politiche individuate, sono stati assegnati gli obiettivi annuali che rappresentano i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi specifici triennali, cui fanno riferimento.

Priorità politica n. 1 - Tutela e sicurezza del patrimonio culturale.

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
Tutela siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei.	Segretariato generale
Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale	Segretariato generale
Assicurare la salvaguardia, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	Direzione generale Archivi
Sostenere la conservazione del patrimonio culturale nazionale	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore



Ministero della cultura

Attività ordinaria della DG Bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici MiBACT	Direzione generale Bilancio
<ol style="list-style-type: none">1. Contributo della Direzione generale e degli uffici dipendenti all'attività di ricognizione degli immobili di interesse culturale in stato di abbandono2. Attività di coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di circolazione internazionale, finalizzata al miglioramento delle procedure in materia di esportazione3. Salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archeologico, architettonico storico artistico demoetnoantropologico immateriale e del paesaggio	Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Coordinamento attuazione e monitoraggio degli interventi per la sicurezza del patrimonio culturale	Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale
Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione	Tutti gli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
<ol style="list-style-type: none">1. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione.2. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi;	<ul style="list-style-type: none">- Archivio di Stato-Galleria Borghese-Galleria d'arte moderna e contemporanea-Gallerie dell'Accademia di Venezia-Galleria degli Uffizi-Museo e Real Bosco di Capodimonte-Museo Nazionale Romano-Parco archeologico del Colosseo-Parco archeologico di Pompei-Pinacoteca di Brera-Reggia di Caserta-Soprintendenza speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma
<ol style="list-style-type: none">1. Miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero2. Incremento dell'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MI, il MUR, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti territoriali e le altre Istituzioni. Sviluppo iniziative educative e di formazione	Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali



Ministero della cultura

3. Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Priorità politica n. 2 "Promozione dello sviluppo della cultura"

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
<ol style="list-style-type: none">1. Garantire i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID 192. Garantire un elevato livello di efficienza ed efficacia dell'attività istituzionale attraverso la presenza dei musei negli ambienti digitali e l'informazione sull'offerta culturale3. Attuare iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale	Direzione generale Musei
<ol style="list-style-type: none">1. Attuare il progetto Digital Library, mediante programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, censimenti di collezioni digitali e realizzazione di servizi per l'accesso online, quali siti Internet, portali e banche dati, allo scopo di ampliare l'offerta culturale tramite strumenti di accesso per via telematica2. Attuare interventi mirati all'incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library
<ol style="list-style-type: none">1. Valorizzare la funzione culturale, sociale e turistica delle ville e dei giardini storici mediante il miglioramento della gestione e della fruizione pubblica	Museo e Real Bosco di Capodimonte
<ol style="list-style-type: none">1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid192. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali,	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale



Ministero della cultura

<p>rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web</p> <ol style="list-style-type: none">3. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti4. Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi	
<ol style="list-style-type: none">1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali
<ol style="list-style-type: none">1. Ampliare l'offerta culturale e la fruizione nel settore di competenza anche con strumenti per l'accesso a distanza alle informazioni2. Promuovere il libro e la lettura e attuare la legge sul diritto d'autore	Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore
<ol style="list-style-type: none">1. Promozione e sostegno attraverso valorizzazione in Italia e all'estero di attività e iniziative di soggetti pubblici e privati operanti nei settori di interesse specifico2. Incremento di azioni, iniziative finalizzate al miglioramento delle azioni istituzionali, anche in relazione all'incidenza sui territori3. Sviluppo di reti, ascolto e confronto con i portatori di interessi, anche attraverso l'adozione di piattaforme digitali	DG Creatività contemporanea

Priorità politica n. 3 *Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo*

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
<ol style="list-style-type: none">1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	Direzione generale Cinema Direzione generale Spettacolo
<ol style="list-style-type: none">1. Assicurare il sostegno alla realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo in territori di particolare interesse e dare attuazione a tutti gli interventi finalizzati a sostenere i settori dello spettacolo a seguito delle misure di contenimento del COVID -19.	Direzione generale Spettacolo



Ministero della cultura

<ol style="list-style-type: none">Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionaleAssicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico -sinfoniche.	
<ol style="list-style-type: none">Dare attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore cine-audiovisivo previste dalle leggi e dai decreti ministeriali per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 anche con riferimento alla efficace gestione dei finanziamenti a valere sul "Fondo per il sostegno del cinema e dell'audiovisivo" e del "Fondo di emergenza per lo spettacolo, il cinema e l'audiovisivo"Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.	Direzione generale Cinema

Priorità politica n. 4 *Promozione del turismo*

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
<ol style="list-style-type: none">Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid – 19;Dare impulso alle iniziative atte a consentire il perseguimento degli obiettivi che rientrano nella normativa emanata in materia di "rilancio del turismo";Coordinare l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, attraverso la partecipazione dei diversi interlocutori pubblici e privati, al fine di favorire una visione unitaria in materia di turismo e attivare forme di valorizzazione	Direzione generale Turismo

Priorità politica n. 5 *Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione*

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
Ottimizzazione della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo e della attività di indirizzo politico e di coordinamento	Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione



Ministero della cultura

Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione	Segretariato generale
Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	Tutte le Direzioni Generali
Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	Direzione generale Cinema
Garantire un adeguato livello di efficienza ed efficacia dell'attività nel settore archivistico	Direzione generale Archivi
<ol style="list-style-type: none">1. Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione;2. Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale	Direzione generale Organizzazione
Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale

Si rinvia **all'allegato 1** alla presente relazione per la consultazione dei risultati conseguiti da ciascun Ufficio Dirigenziale di livello generale.

Nell'**Allegato 2**, è inoltre riportata la misurazione dei risultati degli obiettivi e dei relativi indicatori per ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa.



Ministero della cultura

3.1.2 Obiettivi specifici triennali – Piano della performance per il triennio 2020-2022

Con il **Piano della performance per il triennio 2020-2022**, adottato con decreto del Ministro n. 599 del 22 dicembre 2020, sono stati individuati gli obiettivi specifici cui ricondurre gli obiettivi annuali elencati al punto 3.1.1, e che vengono di seguito sinteticamente riassunti nella tabella che segue:

Priorità politica n. 1: Tutela e sicurezza del patrimonio culturale
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 1: <i>Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico</i>
n. 2: <i>Promuovere l'attività di ricerca e l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione</i>

Priorità politica n. 2: Promozione dello sviluppo della cultura
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 3: <i>Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura garantendo i necessari livelli di sicurezza nei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.</i>
n. 4: <i>Dare attuazione alle misure adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Incentivare la conoscenza del patrimonio bibliografico mediante la promozione del libro e la lettura. Favorire le azioni volte alla diffusione delle attività creative contemporanee</i>

Priorità politica n. 3: Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 5: <i>Incentivare e sostenere le attività culturali dando anche efficace attuazione alle misure di sostegno adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19</i>

Priorità politica n. 4: Promozione del turismo
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 6: <i>Individuare strategie atte a favorire il sostegno e il rilancio del turismo anche alla luce delle misure adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.</i>

Priorità politica n. 5: Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 7: <i>Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale</i>

Gli obiettivi specifici triennali sono declinati negli obiettivi annuali che costituiscono i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi a cui si riferiscono. Al riguardo si rinvia alle tabelle che seguono.



Ministero della cultura

4.2.1 Obiettivi specifici triennali articolati per priorità politiche

Priorità I: Tutela e sicurezza del patrimonio culturale		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico	Tutela dei siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei	Segretariato generale
	Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale	
	Assicurare la salvaguardia, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	DG Archivi
	Sostenere la conservazione del patrimonio culturale nazionale	DG Biblioteche e diritto d'autore
	Attività ordinaria della DG bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici MiBACT	DG Bilancio
	Contributo della Direzione generale e degli uffici dipendenti all'attività di ricognizione degli immobili di interesse culturale in stato di abbandono	
	Attività di coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di circolazione internazionale, finalizzata al miglioramento delle procedure in materia di esportazione	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archeologico, architettonico storico artistico demotnoantropologico immateriale e del paesaggio	
	Coordinamento attuazione e monitoraggio degli interventi per la sicurezza del patrimonio culturale	DG Sicurezza del patrimonio culturale
	Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livelli dirigenziale generale
n. 2 Promuovere l'attività di ricerca e l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione	Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione.	Archivio di Stato Galleria Borghese Galleria d'arte moderna e contemporanea Gallerie dell'Accademia di Venezia Galleria degli Uffizi Museo e Real Bosco di Capodimonte Museo Nazionale Romano Parco archeologico del Colosseo Parco archeologico di Pompei Pinacoteca di Brera Reggia di Caserta Soprintendenza speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma
	Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi;	
	Miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	DG Educazione, ricerca e istituti culturali
	Incremento dell'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MI, il MUR, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti territoriali e le altre Istituzioni. Sviluppo iniziative educative e di formazione	
	Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori	



Ministero della cultura

Priorità politica II: Promozione dello sviluppo della cultura		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
<p>n. 3 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura garantendo i necessari livelli di sicurezza nei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.</p>	Garantire i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID 19	DG Musei
	Garantire un elevato livello di efficienza ed efficacia dell'attività istituzionale attraverso la presenza dei musei negli ambienti digitali e l'informazione sull'offerta culturale	
	Attuare iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale	
	Attuare il progetto Digital Library, mediante programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, censimenti di collezioni digitali e realizzazione di servizi per l'accesso online, quali siti Internet, portali e banche dati, allo scopo di ampliare l'offerta culturale tramite strumenti di accesso per via telematica;	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library
	Attuare interventi mirati all' incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico	
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web	Archivio centrale dello Stato
	Valorizzare la funzione culturale, sociale e turistica delle ville e dei giardini storici mediante il miglioramento della gestione e della fruizione pubblica	Museo e Real Bosco di Capodimonte
	Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;(n. 3 iniziative per il miglioramento dell'accessibilità in relazione al Covid 19)	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web	
	Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	
Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi;		
<p>n. 4 Dare attuazione alle misure adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Incentivare la conoscenza del patrimonio bibliografico mediante la promozione del libro e la lettura. Favorire le azioni volte alla diffusione delle attività creative contemporanee</p>	Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	DG Biblioteche e diritto di autore DG Musei DG Educazione, ricerca e istituti culturali
	Ampliare l'offerta culturale e la fruizione nel settore di competenza anche con strumenti per l'accesso a distanza alle informazioni	DG Biblioteche e diritto di autore
	Promuovere il libro e la lettura e attuare la legge sul diritto d'autore	DG Creatività contemporanea
	Promozione e sostegno attraverso valorizzazione in Italia e all'estero di attività e iniziative di soggetti pubblici e privati operanti nei settori di interesse specifico	
	Incremento di azioni, iniziative finalizzate al miglioramento delle azioni istituzionali, anche in relazione all'incidenza sui territori	
Sviluppo di reti, ascolto e confronto con i portatori di interessi, anche attraverso l'adozione di piattaforme digitale		



Ministero della cultura

Priorità politica III: Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo		
Obiettivo specifico triennale	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 5 Incentivare e sostenere le attività culturali dando anche efficace attuazione alle misure di sostegno adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19	Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	DG Spettacolo DG Cinema
	Assicurare il sostegno alla realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo in territori di particolare interesse e dare attuazione a tutti gli interventi finalizzati a sostenere i settori dello spettacolo a seguito delle misure di contenimento del COVID 19.	D.G. Spettacolo
	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale	
	Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazione lirico -sinfoniche.	
	Dare attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore cine-audiovisivo previste dalle leggi e dai decreti ministeriali per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 anche con riferimento alla efficace gestione dei finanziamenti a valere sul "Fondo per il sostegno del cinema e dell'audiovisivo" e del "Fondo di emergenza per lo spettacolo, il cinema e l'audiovisivo".	DG Cinema
Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.		

Priorità politica n. IV: Promozione del turismo		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 6 Individuare strategie atte a favorire il sostegno e il rilancio del turismo anche alla luce delle misure adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.	Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	D.G. Turismo
	Dare impulso alle iniziative atte a consentire il perseguimento degli obiettivi che rientrano nella normativa emanata in materia di "rilancio del turismo".	
	Coordinare l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, attraverso la partecipazione dei diversi interlocutori pubblici e privati, al fine di favorire una visione unitaria in materia di turismo e attivare forme di valorizzazione.	



Ministero della cultura

Priorità politica n. V: Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale	Ottimizzazione della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo e della attività di indirizzo politico e di coordinamento.	Segretariato generale
	Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione	
	Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	Tutte le Direzioni Generali
	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	DG Cinema
	Garantire un adeguato livello di efficienza ed efficacia dell'attività nel settore archivistico	DG Archivi
	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione	DG Organizzazione
	Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale	
	Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale

Gli esiti della valutazione annuale degli obiettivi specifici triennali contenuti nel Piano della performance 2020 sono riepilogati nelle schede dell'**Allegato n. 3**, al quale si rinvia per la consultazione.

3.2. La Performance Individuale e gli Obiettivi Individuali

Il processo di valutazione dei Dirigenti, in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente in atto, inizia con l'assegnazione degli obiettivi individuali e costituisce l'atto di collegamento tra gli obiettivi specifici e gli obiettivi annuali attribuiti. Gli obiettivi specifici e annuali organizzativi sono conferiti dalla Direttiva generale del Ministro (emanata, per l'anno 2020, con decreto ministeriale 8 ottobre 2020, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti al n. 2174 in data 12 novembre 2020) a ciascun Centro di responsabilità amministrativa ed Istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, e coincidono con gli obiettivi della struttura organizzativa. I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa (CRA), entro 5 giorni dall'emanazione della Direttiva generale, assegnano ai dirigenti di seconda fascia ad essi afferenti, gli obiettivi individuali funzionali al perseguimento degli obiettivi organizzativi attribuiti al CRA. In questa particolare fase si concretizza il legame tra struttura e dirigente, e quindi tra performance organizzativa e performance individuale. Il legame inscindibile degli obiettivi organizzativi con quelli individuali nel processo di valutazione comporta che il dirigente non può prescindere dalla sua organizzazione. I risultati sono perciò espressione della struttura e dei comportamenti organizzativi posti in essere dallo stesso dirigente.

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione prevede che la valutazione complessiva della performance individuale sia espressa in forma numerica, come somma del punteggio attribuito al grado di



Ministero della cultura

raggiungimento degli obiettivi programmatici assegnati per un massimo di 75 punti e dalla valutazione dei comportamenti organizzativi per un massimo di 25 punti, operata dall'Organo di indirizzo politico. Il Ministro, dunque, sentito il Segretario Generale e con il supporto metodologico dell'OIV, determina il punteggio da attribuire al valutato, per la parte relativa ai comportamenti organizzativi (*problem solving*; capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse; integrazione personale nell'organizzazione), tenuto conto delle schede di autovalutazione dei Direttori Generali. La somma dei punteggi relativi agli obiettivi ed ai comportamenti organizzativi rappresenta il risultato conseguito dal dirigente (massimo 100 punti). I monitoraggi periodici degli obiettivi previsti nella Direttiva 2020 sono stati svolti nel corso dell'anno dalla Struttura Tecnica permanente per la Misurazione della Performance e dall'OIV sulla scorta delle informazioni contenute nei rapporti quadrimestrali di monitoraggio presentati dai Dirigenti Generali dei CRA e degli Istituti dotati di autonomia speciale nonché sulla base di interlocuzioni di chiarimento e/o approfondimento.

I termini previsti nella Direttiva per la trasmissione dei monitoraggi sono stati individuati come segue:

- 31 ottobre 2020 per il primo e secondo quadrimestre;
- 15 gennaio 2020 per i secondi due quadrimestri (monitoraggio conclusivo dell'intero anno).

Dall'esame dei dati e degli elementi trasmessi in sede di monitoraggio, appare una situazione tendenzialmente in linea con la programmazione e con poche criticità.

La valutazione dei comportamenti organizzativi dei direttori Generali, che è stata elaborata sulla base della proposta valutativa contenuta nella Relazione sulle attività Coordinate prodotta dal Segretariato Generale e successive integrazioni, è riportata nell'**Allegato 4**.

3.3 Direttori Generali titolari di Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA)

Si riferisce sui risultati raggiunti dai Direttori generali titolari di CRA, tenendo conto di quanto riepilogato nella "Relazione propositiva all'On. Ministro sulla valutazione dei Dirigenti generali centrali e periferici per l'anno 2020" che l'OIV ha prodotto ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 150/2009. Nel 2020 l'Organismo indipendente di valutazione e la Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance hanno svolto il monitoraggio dell'attuazione della Direttiva, acquisendo i dati necessari allo scopo di rilevarne, in corso di esercizio e a fine d'anno, lo stato di realizzazione fisica e finanziaria, di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e le relative cause, individuando possibili correttivi dell'azione finalizzati al raggiungimento dei risultati previsti o una loro diversa articolazione temporale. Il monitoraggio è avvenuto attraverso l'esame dei report e delle relazioni trasmesse dagli Uffici, sulla base degli indicatori di misurazione programmati. I risultati intermedi e finali del monitoraggio, con la proposta di valutazione della performance dei Dirigenti generali centrali e periferici, vengono comunicati dall'OIV nella Relazione propositiva annuale all'On. Ministro ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Come illustrato al paragrafo 3.1, il documento di programmazione per quanto concerne i Centri di responsabilità amministrativa consta di n. 48 obiettivi strategici e strutturali. Di questi, 32 sono legati alle priorità politiche individuate con il citato Atto di indirizzo, mentre i restanti 16 rappresentano gli obiettivi strutturali. All'insieme degli obiettivi sono associati n. 152 indicatori mediante i quali è possibile misurare il conseguimento delle finalità programmate.



Ministero della cultura

In aggiunta agli obiettivi associati alle risorse di bilancio, l'Amministrazione ha individuato un obiettivo straordinario per la misurazione della gestione dei fondi Covid – 19: "Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid – 19". A tale obiettivo, assegnato a sei Direzioni Generali, sono stati associati n. 11 indicatori.

Dall'esame dei dati e degli elementi trasmessi in sede di monitoraggio, l'Organismo indipendente di valutazione della performance ha rilevato che la situazione appare tendenzialmente in linea con la programmazione e con poche criticità. Una criticità in particolare è emersa con riguardo all'obiettivo comune in materia di anticorruzione e trasparenza.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano i disallineamenti riscontrati con le relative valutazioni espresse dall'Organismo indipendente di valutazione della performance.

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	96%	48	98%	98%
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/Totale delle procedure	60%	25	100%	25		
	1.2.2 Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	60%	25	100%	25		
			100		98		
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	60	95,50%	57,30	97,30%	97,30%
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/Totale delle procedure	60%	20	100%	20		
	1.2.2 Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	60%	20	100%	20		
			100		97,30		
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale



Ministero della cultura

1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	95,50%	47,75	97,75%	97,75%
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/totale delle procedure	60%	25	100%	25		
	1.2.2 Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	>=40	25	100%	25		
			100		97,75		
DIREZIONE GENERALE BILANCIO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	96,70%	48,35	98,35%	98,35%
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/Totale delle procedure	60%	25	100%	25		
	1.2.2 Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	60%	25	100%	25		
			100		98,35		
DIREZIONE GENERALE TURISMO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale i Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020- 2022	100%	30	95%	28,50	98,50%	98,50%
	1.2.1 disposizioni e documenti finalizzati alla gestione del lavoro e al monitoraggio in fase emergenziale	100%	40	100%	40		
	1.3.1 ambiti interessati da iniziative o adempimenti necessari ai fini dell'avvio delle attività della Direzione Generale rispetto agli ambiti individuati	80%	30	100%	30		
			100		98,50		
DIREZIONE GENERALE CREATIVITA' CONTEMPORANEA E RIGENERAZIONE URBANA							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi	1.1.1. Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano	100%	30	96%	28,80	98,80%	98,80%



Ministero della cultura

amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020 – 2022						
	1.2.1. Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/Totale delle procedure	70%	35	100%	40		
	1.2.2. Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	70%	35	100%	30		
			100		98,80		
DIREZIONE GENERALE MUSEI							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione e finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022.	100%	80	87%	69,60	89,60%	89,60%
	1.2.1 Linee guida e provvedimenti per attuazione lavoro agile	>=20	20	100%	20		
			100		89,60		
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione e finale
n. 1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano	100%	30	97,70%	29,31	99,31%	99,31%
	1.1.2 rispetto dei termini di monitoraggio sulla regolarità delle procedure seguite negli affidamenti contrattuali	2	20	100%	20		
	1.2.1. Mansioni analizzate per l'attuazione del lavoro agile/Totale delle mansioni	60%	15	100%	15		
	1.2.2. Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	60%	15	100%	15		
	1.2.3 Monitoraggio sull'attività in Lavoro Agile	2	20	100%	20		
			100		99,31		
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano	100%	40	94%	37,60	97,60%	97,60%



Ministero della cultura

amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022					
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/totale delle procedure	60%	30	100%	30	
	1.2.2. Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	>=60	30	100%	30	
			100		97,60	

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	60	98%	58,80	98,80%	98,80%
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/Totale delle procedure	60%	20	100%	20		
	1.2.2 Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	60%	20	100%	20		
			100		98,80		
5 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	5.1.1 Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	90%	50	100%	50	83%	100%
	5.1.2. Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	100%	50	66%	33		
			100		83		

Si riepilogano di seguito le motivazioni addotte dalla Direzione Generale in merito al mancato conseguimento dell'obiettivo n. 5

DECRETI	IMPORTO	MOTIVAZIONE DICHIARATA DALLA DIREZIONE
D.M. 29 ottobre 2020 REP. 486	10.000.000,00	Non era stata completata l'istruttoria poiché il bando si è chiuso il 12 dicembre 2020 - Alla data del 31.12.2020 si è proceduto all'impegno di tale somma
D.M. 10 luglio 2020 REP. 313 D.M. 17 agosto 2020 REP. 407 D.M. 16 ottobre 2020 REP. 467	161.764,84	Trattasi di 2 impegni non ancora liquidati relativi al teatro Eliseo e ad Ellevi spettacoli per pignoramenti in atto.
D.M. 5 agosto 2020 REP. 380 D.M. 13 ottobre 2020 REP. 460	895.666,99	L'importo di euro 895.666,99 è stato impegnato per poi procedere alla liquidazione in favore degli Organismi ammessi con riserva che si saranno messi in regola con il DURC.
D.M. 10 agosto 2020 REP 397	3.078.880,70	L'importo di euro 3.078.880,70 è stato impegnato per poi procedere alla liquidazione in favore degli Organismi ammessi con riserva che si saranno messi in regola con il DURC.
D.M. 12 novembre 2020 REP. 515	10.000.000,00	Le risorse non erano ancora presenti sul capitolo e non è stato possibile procedere all'impegno e all'erogazione delle somme



Ministero della cultura

D.M. 29 ottobre 2020 REP. 487	10.000.000,00	Con d.d. 2467 del 31 dicembre 2020 è stata impegnata l'intera somma stanziata da destinare, come da Convenzione, alla SIAE per l'erogazione delle risorse a conclusione dell'istruttoria ancora in corso alla data del 31.12.2020.
D.M. 3 dicembre 2020 REP. 559	5.000.000,00	Le risorse non erano ancora presenti sul capitolo e per tale motivo non è stato possibile procedere all'impegno di tale somma.
D.M. 28 aprile 2020 REP. 211 D.M. 23 ottobre 2020 REP. 480	7.496,23	Trattasi dell'impegno per far fronte agli oneri dovuti all'Inps, sulla base dell'art 4 della Convenzione stipulata con il predetto Istituto. La relativa somma non è stata erogata in quanto alla data del 31.12.2020 l'Inps non aveva ancora trasmesso al Ministero l'elenco dei pagamenti effettuati perché erano ancora in corso le verifiche di regolarità contributiva da parte del medesimo Istituto.
D.M.10 agosto 2020 REP. 394	89.428,85	Tale importo è dato dalla somma dei seguenti importi: euro 86.056,75 (relativo ad una riduzione di impegno che è stata effettuata a fine anno - non è stato possibile riversare la somma ad apposito capitolo del bilancio dello Stato perché il decreto di riduzione dell'impegno è stato registrato negli ultimi giorni dell'anno, con conseguente disponibilità sul capitolo delle risorse necessarie, ma non vi erano più i tempi tecnici per riversare le somme) ed euro 3.372,10 (relativo all'impegno effettuato per far fronte al pagamento a favore di tre soggetti di cui si attendeva la regolarità del DURC)
TOTALE	39.233.237,61	
IMPORTO RIVERSATO ALLO STATO	1.951.491,51	La somma indicata è stata riversata allo Stato con i seguenti provvedimenti DM 16 ottobre 2020 REP. 467, D.M. 23 aprile 2020 REP. 188, D.M. 10 giugno 2020 REP. 278, D.M.10 agosto 2020 REP. 394
TOTALE IMPORTI NON LIQUIDATI	41.184.729,12	Pertanto si indica la differenza tra le somme liquidate e gli importi assegnati

Poiché le motivazioni rappresentate sono oggettive e non ascrivibili alla direzione, si ritiene il risultato conseguito.

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
n. 1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	25	97,50%	24,37	99,37%	99,37%
	1.1.2 Adempimenti adottati sul totale degli adempimenti da adottare in materia di Enti vigilati	100%	25	100%	25		
	1.2.1. Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/Totale delle procedure	60%	10	100%	10		
	1.2.2. Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	40%	15	100%	15		
	1.3.1. Procedure amministrative implementate su piattaforma/procedure amministrative da implementare	95%	25	100%	25		
			100		99,37		
5 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	5.1.1 Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	90%	50	100%	50	90%	100%
	5.1.2. Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	100%	50	80%	40		
			100		90		



Ministero della cultura

Si riepilogano di seguito le motivazioni adottate dalla Direzione Generale in merito al mancato conseguimento dell'obiettivo n.5

Decreti	IMPORTO	MOTIVAZIONE DICHIARATA DALLA DIREZIONE
DM 7 OTTOBRE 2020 REP.450	2.090.282,16	La Direzione dichiara che alcuni creditori non hanno una posizione regolare e verranno liquidati nel 2021
DM DEL 3 DICEMBRE 2020 REP. 558	1.881.558,20	La Direzione dichiara che alcuni creditori non hanno una posizione regolare e verranno liquidati nel 2021
D.M. DEL 10 LUGLIO 2020, REP.315	317.991,80	La Direzione dichiara che alcuni creditori non hanno una posizione regolare e verranno liquidati nel 2021
DM DEL 14 OTTOBRE 2020 REP. 463	23.078.943,03	La Direzione dichiara che le disponibilità di cassa non sono risultate sufficienti

Poiché le motivazioni rappresentate sono oggettive e non ascrivibili alla direzione, si ritiene il risultato conseguito

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	40	96%	38,40	98,40%	98,40%
	1.2.1 Procedure analizzate e ridisegnate per la promozione del lavoro agile/totale delle procedure	>=55%	30	100%	30		
	1.2.2. Procedure gestite in modalità agile/Procedure individuate come gestibili in modalità agile	>=65	30	100%	30		
				100		98,40	
6 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	6.1.1 Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	90%	50	100%	50	50%	100%
	6.1.2. Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	100%	50	0	0		
				100			

Si riepilogano di seguito le motivazioni adottate dalla Direzione Generale in merito al mancato conseguimento dell'obiettivo n. 6

	IMPORTO	MOTIVAZIONE DICHIARATA DALLA DIREZIONE
"Contributo educazione musicale art. 105-ter" - Cap. 2573 pg 1	€ 10.000.000,00	Il Decreto interministeriale Avviso Pubblico disposizioni applicative concernenti l'erogazione del contributo per l'educazione musicale di cui all'art. 105-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 è stato ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti solo in data 17 dicembre 2020. La Direzione Organizzazione si rendeva disponibile "a valutare la possibilità di realizzare un applicativo per la procedura" che poteva essere online a partire dal 15 marzo 2021. Pertanto la scrivente Direzione



Ministero della cultura

		si è trovata nell'effettiva impossibilità di attivare il procedimento di erogazione delle somme previste dal Decreto che occupa.
Selezione per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per 40 giovani fino a ventinove anni di età, che saranno impiegati per la realizzazione di progetti specifici, nel settore degli archivi e della digitalizzazione sull'intero territorio nazionale" -	€ 300.000,00	Il decreto concernente l'avviso pubblico che occupa è stato ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti solo in data 9 dicembre 2020. Successivamente dal 15 dicembre al 30 gennaio 2021 i candidati hanno inviato le domande di partecipazione alla procedura. La Direzione si è trovata nell'effettiva impossibilità di erogare i contributi previsti, essendo in corso di svolgimento la procedura selettiva

Poiché le motivazioni rappresentate sono oggettive e non ascrivibili alla direzione, si ritiene il risultato conseguito.

3.3.1 Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library.

All'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, che si caratterizza per specifiche peculiarità rispetto agli altri Istituti dotati di autonomia speciale, sono stati assegnati obiettivi declinabili in obiettivi operativi da destinare agli Istituti afferenti, come riportato nella seguente tabella.

Obiettivi	peso	Indicatori	target
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione	20	1. Fornire proposte e supporto alle direzioni generali competenti per la redazione di programmi di catalogazione, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio culturale: - incontri tecnici di coordinamento con le Direzioni generali di settore	>=4
	40	2. Sviluppo dei Sistemi informativo generale del catalogo e arricchimento dell'offerta culturale digitale (ICCD): - acquisizione e normalizzazione di risorse catalografiche pregresse per l'inserimento in Sigecweb - pubblicazione online del nuovo portale di consultazione pubblica del Catalogo - nuova digitalizzazione del patrimonio fotografico	>=10.000 SI/NO >=10.000
	40	3. Sviluppo dei sistemi di catalogazione del patrimonio sonoro e audiovisivo e arricchimento dell'offerta culturale digitale (ICBSA): - catalogazione e indicizzazione opere acquisite con il deposito legale/opere acquisite - digitalizzazione e indicizzazione dei supporti audio-video analogici /quantità programmate	50% 90%
2. Attuare il progetto Digital Library, mediante programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, censimenti di collezioni digitali e realizzazione di servizi per l'accesso online, quali siti Internet, portali e banche dati, allo scopo di ampliare l'offerta culturale tramite strumenti di accesso per via telematica. Attuare interventi mirati all' incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico bibliotecario e al potenziamento del sistema bibliotecario nazionale informatico	16	1. Effettuare una ricognizione dell'offerta digitale esistente nel MIBACT: - Istituti analizzati/ Istituti MIBACT - Banche dati analizzate/Istituti analizzati	50% 50%
	16	2. Definire la struttura del Piano Nazionale di Digitalizzazione: - Definizione dell'indice del Piano Nazionale di digitalizzazione	SI/NO
	34	3. Sviluppo dei Sistemi archivistici nazionali e arricchimento dell'offerta culturale digitale (ICAR): - Pubblicazioni di descrizioni archivistiche nel nuovo in SIAS e SIUSA - Pubblicazione on line di inventari strumenti di ricerca - Incremento pubblicazioni nel Portale "Ti racconto la storia" - Pubblicazione portale "Partigiani"	>= 2.000 SIAS >= 1.500 SIUSA >= 80 * + 20% SI/NO
	34	4. Sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN e arricchimento dell'offerta culturale digitale (ICCU): - Attività sull'indice SBN e nuove funzionalità sviluppate per SBN - Numero immagini digitali rese fruibili in Internet culturale e nuovi link a risorse digitali nel catalogo pubblico nazionale	>=5 >=400.000
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	100	1 Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020 -2022	100%
4. Startup dell'Istituto Digital Library	100	1 Formalizzazione della visione strategica e del piano operativo per lo sviluppo dell'Istituto Digital Library e completamento di tutti gli adempimenti amministrativi per il raggiungimento dell'autonomia speciale	SI/NO



Ministero della cultura

Dal monitoraggio conclusivo è emerso che, pur essendo un Ufficio di nuova istituzione con problematiche legate all'organizzazione della struttura, ha raggiunto tutti gli obiettivi assegnati senza presentare particolari criticità. Analogamente agli altri uffici è stata effettuata la verifica su campione sugli obblighi di pubblicazione. Da questa è emerso un unico disallineamento. Di conseguenza la misurazione dell'obiettivo n. 3 risulta essere la seguente:

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIGITAL LIBRARY							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3 Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020 - 2022	100%	10	99%	9,9	99%	99%

3.3.2 Misurazione del conseguimento degli obiettivi assegnati ai titolari degli Istituti dotati di autonomia di livello dirigenziale generale (D.M. 09 ottobre 2020 rep.453, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti al n. 2174 in data 12 novembre 2020).

Si riferisce ai risultati raggiunti dai Direttori generali titolari degli Istituti dotati di autonomia di livello dirigenziale generale, tenendo conto di quanto riepilogato nella "Relazione propositiva all'On.le Ministro sulla valutazione dei Dirigenti generali centrali e periferici per l'anno 2020" che l'Organismo indipendente di valutazione della performance IV ha predisposto, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 150/2009. Nel 2020 l'Organismo indipendente di valutazione e la Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance hanno svolto il monitoraggio dell'attuazione della Direttiva, acquisendo i dati necessari allo scopo di rilevarne, in corso di esercizio e a fine d'anno, lo stato di realizzazione fisica e finanziaria, di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e le relative cause, individuando possibili correttivi dell'azione finalizzati al raggiungimento dei risultati previsti o una loro diversa articolazione temporale. Il monitoraggio è avvenuto attraverso l'esame dei report e delle relazioni trasmesse dagli Uffici, sulla base degli indicatori di misurazione programmati. I risultati intermedi e finali del monitoraggio, con la proposta di valutazione della performance dei Dirigenti generali centrali e periferici, vengono comunicati dall'OIV nella Relazione propositiva annuale all'On.le Ministro ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sono stati assegnati **n. 3 obiettivi comuni**, simili in alcune declinazioni anche a quelli destinati ai CRA come sopra accennato. Solo l'istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, ha avuto assegnati obiettivi specifici in considerazione della peculiarità delle proprie competenze. Per tale istituto si relaziona in un paragrafo distinto (vedi paragrafo 3.3.1).

Nell'anno 2020 fra gli obiettivi di performance assegnati agli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, che annoverano i più importanti musei e le più importanti aree archeologiche d'Italia, è stato previsto **un obiettivo relativo alla realizzazione di uno strumento permanente di verifica**



Ministero della cultura

del grado di soddisfazione degli utenti, al fine di disporre di dati di analisi utili al confronto e alla valutazione da parte dell'Amministrazione per la messa a punto di interventi mirati che si rendano eventualmente necessari ai fini di una sempre migliore offerta.

La gestione della difficile situazione legata alla pandemia in atto ha richiesto l'accentuazione della già importante attenzione riservata al ruolo degli stakeholder operanti in settori vitali per la nostra economia, quali il turismo, lo spettacolo, il cinema e i musei, rispetto ai quali si sono registrate particolari difficoltà in relazione alla emergenza sanitaria in atto.

Tutte le rappresentanze degli stakeholder collettivi, sociali, istituzionali, della cultura e del turismo, nonché delle Organizzazioni sindacali, sono state oggetto pertanto di ascolto permanente nell'ottica della elaborazione di provvedimenti governativi efficaci per contrastare il rischio di recessione economica del Paese e, in particolare, dei settori di competenza del Ministero.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati con gli indicatori specificamente associati:

Obiettivo 1: Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione

Indicatori:

- 1) Numero di interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione (target: n. 10 interventi)
- 2) Stesura di un programma dettagliato e completo di interventi di manutenzione e/o restauro con l'indicazione della tempistica di realizzazione, anche pluriennale, e dei fondi destinati agli interventi (target: consegna del programma)
- 3) Numero di interventi avviati per manutenzione/restauro/N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2020 (target: 30%)
- 4) (solo per l'Archivio Centrale dello Stato) Progetto "Repository - Polo di conservazione degli archivi digitali dello Stato" (target: redazione e report sullo stato di avanzamento del progetto)

Obiettivo 2: Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con università, scuole, enti di ricerca ed enti territoriali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli Utenti. Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi. Dare efficace attuazione alle misure di contenimento degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Indicatori:

- 1) Numero di accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura (target: ≥ 5)
- 2) Numero di accordi con musei minori o siti archeologici della regione al fine di promuovere la conoscenza delle realtà museali o archeologiche meno note (target: ≥ 1)
- 3) Numero di programmi realizzati per un rinnovato accesso web al patrimonio museale (target: ≥ 3)



Ministero della cultura

- 4) Realizzare e rendere operativo almeno uno strumento permanente di verifica del grado di soddisfazione degli utenti (indagini di customer satisfaction, survey, uso statistico dei social media, ecc.) al fine di disporre di risultati da confrontare con l'anno precedente (target: operatività dello strumento)
- 5) Numero di gare per i servizi aggiuntivi predisposte per la pubblicazione / numero di gare da predisporre (target: $\geq 70\%$)
- 6) Numero iniziative adottate per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti e per il miglioramento dell'accessibilità in relazione al Covid 19 (target ≥ 3)

Obiettivo 3: Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo

Indicatori:

- 1) Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020 – 2022 (target: 100%)
- 2) monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti (target: ≥ 3)

E' stata prevista, inoltre, la possibilità di definire un quarto obiettivo personalizzato proposto da ciascun istituto.

Per il neo-istituto di livello dirigenziale generale Vittoriano e Palazzo Venezia, il cui direttore è stato nominato in data 2 novembre 2020, in assenza di una proposta personalizzata è stato assegnato un obiettivo specifico in analogia con istituti simili.

Anche nel corso del 2020, così come già avvenuto nel 2019, per diversi istituti si è attuata per un certo periodo dell'anno una direzione ad interim in attesa della nomina del Direttore definitivo. Per i nuovi istituti di livello dirigenziale generale previsti dal DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, dopo un primo necessario periodo di organizzazione degli uffici, sono stati nominati i nuovi direttori.

Si riportano di seguito gli istituti che hanno avuto alternanze di direttori o per i quali si è avuta la nomina del primo direttore nel corso dell'anno:

- la Galleria Borghese, diretta fino al 31 maggio 2020 dalla dott.ssa Anna Coliva, poi collocata in pensione, successivamente dalla dott.ssa Cristiana Collu con incarico ad interim dal 27 luglio al 31 ottobre, ed infine è stato nominato il nuovo Direttore dell'istituto, prof.ssa Francesca Cappelletti, in data 2 novembre 2020;
- il Museo Nazionale Romano diretto dalla dott.ssa Alfonsina Russo con incarico ad interim, dal 1° gennaio al 1° novembre 2020, e successivamente dal prof. Stéphane Verger, nominato direttore dell'Istituto in data 2 novembre 2020 ;
- il Parco Archeologico di Pompei che è stato diretto fino al 31 agosto dal prof. Massimo Osanna, nominato Direttore generale Musei con effetto dal 1° settembre 2020. Successivamente lo stesso prof. Osanna ha ricevuto l'incarico ad interim di direzione del Parco con decorrenza 21 ottobre 2020.

Per ciò che riguarda i nuovi istituti di livello dirigenziale generale, le nomine dei direttori sono avvenute nelle seguenti date:

- Archivio Centrale dello Stato: dott. Stefano Vitali dal 18 giugno 2020
- Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library: arch. Laura Moro dal 17 marzo 2020



Ministero della cultura

- Vittoriano e Palazzo Venezia: d.ssa Edith Gabrielli dal 2 novembre 2020.

L'alternarsi dei Direttori, la tempistica relativa all'organizzazione dei nuovi istituti, tutte le problematiche derivanti dalla gestione della emergenza sanitaria, che ha particolarmente condizionato l'attività degli istituti, hanno comportato una serie di difficoltà oggettive nell'azione degli uffici, soprattutto quelli afferenti alla Direzione generale Musei, i quali hanno saputo controllare le emergenze, riconsiderando le proprie attività culturali e continuando ad offrire servizi museali di qualità attraverso canali alternativi in grado di suscitare un elevato interesse fra i numerosi visitatori virtuali.

L'allungamento dei tempi di emanazione della Direttiva 2020 è stata necessariamente dovuta all'attività di riorganizzazione dei servizi e alla definizione delle nuove priorità per l'azione amministrativa, fra le quali la tempestiva erogazione dei numerosi contributi stanziati a ristoro di tutte le attività colpite dalla emergenza sanitaria. Gli obiettivi di performance sono stati costruiti nel corso dell'anno in base alle reali possibilità di azione degli uffici, attraverso una continua interlocuzione con i vertici amministrativi e una valutazione condivisa sulle attività più incisive da mettere in atto, considerando il quadro esterno generale.

Gli istituti hanno dato prova di possedere quella "resilienza programmatica" che ha consentito loro di reagire tempestivamente alle nuove problematiche poste dal drammatico avvento del COVID-19 che ha obbligato ad un ripensamento improvviso della programmazione 2020-2022, in particolare degli obiettivi e della performance 2020.

Negli obiettivi di performance, pertanto, si sono considerate oltre le attività strutturali e necessarie, anche quelle diventate imprescindibili per il periodo considerato e cioè le misure di sicurezza da rendere immediatamente operative per la salvaguardia dei dipendenti e dei terzi e la più ampia digitalizzazione (del patrimonio e delle collezioni, le visite virtuali, il dialogo con gli utenti ed i visitatori attraverso i social media e programmi on line degli uffici, ecc..) per garantire comunque, oltre la tutela, l'accesso ai servizi consentendo il raggiungimento della soddisfazione dell'utenza nel godimento della cosa pubblica a cui gli obiettivi di performance sempre tendono.

La verifica operata sul raggiungimento dei target previsti dalla Direttiva ha dato esiti positivi e ha messo in evidenza l'impegno profuso da parte di Istituti, dirigenza e dipendenti, per far fronte alle nuove sfide poste dall'emergenza sanitaria.

Si riassumono di seguito i risultati conseguiti dagli istituti in relazione a ciascun obiettivo.

OBIETTIVO 1: Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione

Indicatore 1: Numero di interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione (target: n. 10 interventi)

Per il primo indicatore dell'obiettivo 1, tutti gli istituti hanno descritto numerosi interventi di digitalizzazione, superiori numericamente al target previsto, che hanno spaziato dal patrimonio artistico in tutte le sue forme, agli archivi, alle mostre, all'archivio fotografico, agli inventari, agli interventi di restauro, ai vincoli di tutela architettonica, ecc...



Ministero della cultura

Indicatore 2 - Stesura di un programma dettagliato e completo di interventi di manutenzione e/o restauro con l'indicazione della tempistica di realizzazione, anche pluriennale, e dei fondi destinati agli interventi (target: consegna del programma)

Tutti gli istituti hanno presentato, con vari schemi, in modo diversamente dettagliato, un elenco di interventi di manutenzione e/o restauro unitamente all'indicazione della tempistica, annuale o pluriennale, e in alcuni casi anche l'importo destinato agli interventi.

Tale programma potrà essere il riferimento per la verifica di performance degli interventi pluriennali portati a termine nell'anno 2021.

Indicatore 3 - Numero di interventi avviati per manutenzione/restauro/N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2020 (target: 30%)

Tutti gli istituti attestano l'avvio, e spesso anche la conclusione, di una percentuale molto superiore al 30 % fissato come target, arrivando in molti casi anche all'avvio del 100% di tutti gli interventi programmati.

Nell'obiettivo 1 è stato inserito, esclusivamente per l'istituto Archivio centrale dello Stato, l'Indicatore 4: Progetto "Repository - Polo di conservazione degli archivi digitali dello Stato" con target: redazione e report sullo stato di avanzamento. L'istituto ha presentato una dettagliata relazione dalla quale si evince che dei due sub-progetti progetti in cui si articola l'attività, il primo progetto è stato attuato mentre per il secondo, che costituisce una evoluzione del primo sub-progetto, sono state svolte tutte le attività prodromiche all'impianto dello stesso.

OBIETTIVO 2: Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con università, scuole, enti di ricerca ed enti territoriali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli Utenti. Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi. Dare efficace attuazione alle misure di per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Indicatore 1 - Numero di accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura (target:≥5) (questo indicatore non è stato assegnato all'Archivio centrale dello Stato)

Come di prassi tutti gli istituti hanno attestato la sottoscrizione di numerosi accordi con università italiane e straniere, enti di ricerca ed enti territoriali testimoniando in questo modo la loro continua ricerca di collaborazioni a scopi non solo culturali, attraverso il coinvolgimento degli studenti di ogni età, ma anche di crescita della società civile con interventi dedicati ai pubblici più fragili ed emarginati.

Indicatore 2 - Numero di accordi con musei minori o siti archeologici della regione al fine di promuovere la conoscenza delle realtà museali o archeologiche meno note (target: ≥1) (questo indicatore non è stato assegnato all'Archivio centrale dello Stato)

Questa attività è stata assegnata affinché i grandi musei, in quanto maggiori attrattori dei flussi turistici, contribuissero a diffondere la conoscenza dei musei minori o delle aree archeologiche meno conosciute attraverso varie attività di promozione di tali siti.

Due istituti, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e la Pinacoteca di Brera, non hanno sottoscritto accordi per la diffusione della conoscenza di siti minori. Tali Istituti, hanno,



Ministero della cultura

tuttavia, stipulato accordi per prestiti di opere con altri musei italiani. Deve, inoltre, tenersi presente che per i predetti Uffici l'ambito di interventi in questione doveva essere attivato *ex novo*, non essendo state previste in precedenza analoghe attività. Al riguardo, tenuto conto delle obiettive difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, si ritiene opportuno valutare la medesima emergenza come fattore esimente e assegnare un raggiungimento del target pari all'80%.

Galleria Nazionale d'Arte Moderna									
Obiettivo 2	Valore dell'obiettivo	Indicatore 2	Peso % dell'indicatore sull'obiettivo	Valore dell'indicatore	Target fissato in direttiva	Target conseguito	Motivazioni addotte	Valutazione finale	Valore finale dell'indicatore
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura ecc...	30	Numero di accordi con musei minori o siti archeologici della regione al fine di promuovere la conoscenza delle realtà museali o archeologiche meno note	20%	6	1	0	Sottoscritti accordi per prestiti di opere con due musei italiani	In considerazione degli accordi di collaborazione posti in essere con altri musei italiani e della difficile situazione operativa, si considera il target come raggiunto al 80%	5 (80% del valore dell'indicatore)

Pinacoteca di Brera									
Obiettivo 2	Valore dell'obiettivo	Indicatore 2	Peso % dell'indicatore sull'obiettivo	Valore dell'indicatore	Target fissato in direttiva	Target conseguito	Motivazioni addotte	Valutazione finale	Valore finale dell'indicatore
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura ecc...	30	Numero di accordi con musei minori o siti archeologici della regione al fine di promuovere la conoscenza delle realtà museali o archeologiche meno note	20%	6	1	0	Sottoscritto accordo per prestiti di opere con un museo italiano	In considerazione dell'accordo di collaborazione posto in essere con un altro museo italiano e della difficile situazione operativa, si considera il target come raggiunto al 80%	5 (80% del valore dell'indicatore)

Indicatore 3 - Numero di programmi realizzati per un rinnovato accesso web al patrimonio museale (target: ≥ 3)

Questo obiettivo è stato assegnato al fine di incentivare ancora di più quelle attività che, nella situazione di emergenza sanitaria e confinamento, potessero supplire all'impossibilità per gli utenti ed i visitatori di accedere ai luoghi della cultura. Le iniziative per la realizzazione dei programmi on line, sono state intraprese da tutti gli istituti, senza alcuna eccezione, fin dai primi mesi dell'anno e hanno riguardato



Ministero della cultura

mostre, conferenze, visite virtuali, reingegnerizzazione e potenziamento dei siti, programmi didattici e per pubblici con esigenze specifiche, pubblicazione di testi, apertura canali social, ecc...

Tutti gli istituti hanno raggiunto il target, superando in numerosi casi il minimo di 3 iniziative.

Indicatore 4 - Realizzare e rendere operativo almeno uno strumento permanente di verifica del grado di soddisfazione degli utenti (indagini di customer satisfaction, survey, uso statistico dei social media, ecc.) al fine di disporre di risultati da confrontare con l'anno precedente (target: operatività dello strumento) Attraverso la realizzazione di questa attività si è inteso dare applicazione, almeno in parte, al principio per cui i cittadini possono collaborare con le istituzioni negli interventi che incidono sulle realtà sociali a lui più vicine, sia come fruitori delle "attività istituzionali" e dei "servizi pubblici sia, sotto il profilo oggettivo, nell'ambito della valutazione della qualità delle attività istituzionali e delle prestazioni di servizi resi dalle pubbliche amministrazioni.

In questo caso, nell'ambito degli utenti si comprendono tutti i visitatori italiani e stranieri dei luoghi della cultura ma anche gli internauti frequentatori dei siti di tali istituzioni culturali.

Al fine di verificare il grado di soddisfazione degli utenti, gli istituti attestano di fare ricorso innanzitutto al monitoraggio dei pareri espressi sui social media e sui siti web. La maggior parte, inoltre, ha elaborato dei questionari da distribuire ai visitatori, appena sarà di nuovo possibile, oppure da compilare on line. La rilevazione viene effettuata anche attraverso incontri periodici on line con gli utenti o attraverso app dedicate ai visitatori.

L'obiettivo, per il quale si potrà rilevarne l'impatto nel medio periodo, è stato raggiunto da tutti gli istituti.

Indicatore 5 - Numero di gare per i servizi aggiuntivi predisposte per la pubblicazione / numero di gare da predisporre (target: $\geq 70\%$) (questo indicatore non è stato assegnato all'Archivio centrale dello Stato). Particolarmente complessa è la rilevazione di questa attività e l'accertamento del raggiungimento del target. Le procedure che riguardano le gare per i servizi aggiuntivi, infatti, subiscono spesso degli arresti o delle sospensioni dovute a contenziosi, gare andate deserte, tempistiche dipendenti da Consip e, da ultimo, problematiche derivanti dall'emergenza sanitaria che hanno portato alla revisione dei termini contrattuali. In generale, si è rilevato che tutti gli istituti hanno adempiuto per quanto possibile e per quanto di propria competenza, mettendo in atto tutte le procedure percorribili compatibilmente con il contesto di riferimento.

Pur non potendo procedere ad una misurazione matematica, per mancanza di riferimenti univoci e certi, di quanto messo in opera dagli istituti, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto da tutti.

Indicatore 6 - Numero iniziative adottate per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti e per il miglioramento dell'accessibilità in relazione al Covid 19 (target ≥ 3)

Nell'anno della pandemia e dell'emergenza sanitaria, tutti gli istituti si sono prontamente organizzati ed attrezzati per garantire la sicurezza dei dipendenti e dei visitatori, nei periodi di aperture dei siti. Le misure adottate spaziano dall'utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale, allo studio di particolari percorsi per garantire il distanziamento fisico, alla sanificazione e igienizzazione continua degli ambienti, utilizzo dei termoscanner, all' informativa sui siti web istituzionali, all'attività di aggiornamento, di informazione e formazione dei dipendenti. Tutti gli istituti hanno intrapreso idonee iniziative in numero superiore al target stabilito.



Ministero della cultura

OBIETTIVO 3: Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo.

Indicatore 1 - Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020 – 2022 (target: 100%)

All'esito di una verifica su n. 13 adempimenti, nel caso degli istituti, presi a campione per verificare l'effettiva esposizione dei dati richiesta dalla normativa, si è avuto il seguente risultato.

Il risultato mette in evidenza che le carenze riscontrate, riguardanti tutti gli istituti anche se in grado diverso, sono dovute principalmente alla difficoltà di interpretare le norme e di individuare i dati da pubblicare, alla riorganizzazione dei siti web, alla mancanza di personale dedicato. Accertato che i dati più rilevanti sono stati pubblicati da tutti (bilanci, contratti, gare, responsabili amministrativi), la verifica su altri 13 adempimenti ha portato alla decurtazione proporzionale del punteggio assegnato al relativo indicatore in Direttiva, cioè 6 punti. In considerazione della numerosità degli adempimenti previsti per gli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, la decurtazione dovuta al mancato adempimento di alcuni dati non ha portato a riduzioni significative del punteggio, infatti le riduzioni spaziano dallo 0,06 della Galleria degli Uffizi, allo 0,77 della Pinacoteca di Brera, non raggiungendo mai la cifra totale di un punto.

Si ritiene che, per il futuro, la completezza delle informazioni da pubblicare potrà essere facilmente raggiunta attraverso una specifica attività di verifica e accompagnamento per ogni singola struttura.

Indicatore 2 - monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti (target: ≥ 3)

Per il target di tre monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti, tutti gli istituti hanno provveduto o in modo sistematico, inserendo tale controllo fra le procedure ordinarie seguite dagli uffici competenti, oppure attraverso delle singole azioni mirate, come indicato nel target dell'indicatore.

Si riportano di seguito le percentuali di conseguimento dell'intero obiettivo n. 3 ottenute da ciascun istituto

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	98%	49	99%	99%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		99		
GALLERIA BORGHESE							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti	100%	50	95%	47,5	97,5%	97,5%



Ministero della cultura

3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022						
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		97,5		
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	96%	48	98%	98%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		98		
GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	97%	48,5	98,5%	98,5%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		98,5		
GALLERIE DEGLI UFFIZI							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	99%	49,5	99,5%	99,5%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		99,5		
MUSEO NAZIONALE ROMANO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	95%	47,5	97,5%	97,5%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		97,5		



Ministero della cultura

MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	90%	45	95%	95%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		95		
PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	93%	46,5	96,5%	96,5%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		96,5		
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	94%	47	97%	97%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		97		
PINACOTECA DI BRERA							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	87%	43,5	93,5%	93,5%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		93,5		
REGGIA DI CASERTA							



Ministero della cultura

Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	94%	47	97%	97%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		97		
SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA							
Obiettivo	Indicatori	Target	Peso indicatori	% di conseguimento	Risultati misurati per gli indicatori	Risultato misurato per l'obiettivo	Valutazione finale
3- Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	1 - Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022	100%	50	91%	45,5	95,5%	95,5%
	2 - Monitoraggi sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti	100%	50	100%	50		
			100		95,5		

OBIETTIVO 4: attività personalizzate proposte da ciascun Istituto.

Infine, le attività previste per l'obiettivo personalizzato, sono state effettuate da tutti gli istituti che le hanno proposte, con la sola eccezione dell'istituto Vittoriano Palazzo Venezia. Il target, anch'esso determinato dagli istituti stessi, non è stato completamente raggiunto solo dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia, come illustrato nello schema successivo.

Le attività proposte dagli istituti hanno previsto tutte dei miglioramenti in vari ambiti: comunicazione e promozione (Galleria Borghese, P.A. Colosseo), qualità, fruizione e accessibilità dei luoghi della cultura (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Gallerie degli Uffizi, Gallerie dell'Accademia di Venezia, Museo e Real Bosco di Capodimonte, Reggia di Caserta), tutela del territorio di competenza (P.A. di Pompei, Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma), gestione delle risorse umane e attività di didattica (Museo Nazionale Romano, Archivio Centrale dello Stato), gestione efficiente delle risorse finanziarie (Pinacoteca di Brera).

Si rappresenta nel seguente schema la problematica emersa per le Gallerie dell'Accademia di Venezia relativamente alla realizzazione dell'obiettivo personalizzato, come sopra accennato:



Ministero della cultura

Le Gallerie dell'Accademia di Venezia

Obiettivo 4	Valore dell'obiettivo	Indicatori	Valore indicatori	Target fissato in direttiva	Target conseguito	Motivazioni addotte	Valutazione finale
<i>Obiettivo personalizzato proposto dall'istituto)</i> Riallestimento nuovi spazi espositivi	12	1. Progetto scientifico di riallestimento delle collezioni al primo piano (sale I-VI e XII - XXIV), conseguente la fine dei lavori di restauro architettonico	12	50%	100%		Il prolungamento dei lavori di restauro architettonico, non dipendenti dalla volontà dell'Istituto, che non ha consentito l'avvio delle attività del secondo indicatore, proposto dallo stesso istituto, viene valutata come causa esimente OBIETTIVO RAGGIUNTO AL 100%
		2. Allestimento e apertura al pubblico di un nuovo spazio di esposizione di materiale grafico del Gabinetto Disegni e Stampe		50%	0	Non realizzato in quanto i lavori di restauro architettonico, effettuati in collaborazione con altri uffici MIC, si sono prolungati e gli spazi non sono risultati disponibili per procedere con l'allestimento	



Ministero della cultura

3.3.3 Esiti della Misurazione.

Rispetto agli obiettivi programmati e indicati nel Piano della Performance, per l'anno 2020 si è delineata una situazione tendenzialmente coerente con la programmazione, ad eccezione di alcuni lievi disallineamenti riferibili all'obiettivo n. 7 "Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale".

Nelle tabelle che seguono si riepilogano gli obiettivi specifici e le relative percentuali di conseguimento, distinti per priorità politica.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020 - 2022 GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI	
OBIETTIVI SPECIFICI	% DI CONSEGUIMENTO
<i>n. 1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico</i>	100%
<i>n. 2 Promuovere l'attività di ricerca e l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione</i>	100%
<i>n. 3 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura garantendo i necessari livelli di sicurezza nei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.</i>	100%
<i>n. 4 Dare attuazione alle misure adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Incentivare la conoscenza del patrimonio bibliografico mediante la promozione del libro e la lettura. Favorire le azioni volte alla diffusione delle attività creative contemporanee</i>	100%
<i>n. 5 Incentivare e sostenere le attività culturali dando anche efficace attuazione alle misure di sostegno adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19</i>	100%
<i>n. 6 Individuare strategie atte a favorire il sostegno e il rilancio del turismo anche alla luce delle misure adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.</i>	100%
<i>n. 7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale</i>	99%



Ministero della cultura

Si riepilogano nelle tabelle sottostanti i risultati attribuiti dall'OIV a ciascun Direttore Generale.

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA		
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI MISURAZIONE
Dott. Salvatore NASTASI	Segretariato generale	75
Dott.ssa Anna Maria BUZZI	Direzione generale archivi	75
Dott.ssa Paola PASSARELLI	Direzione generale biblioteche e diritto d'autore	75
Dott. Onofrio CUTAIA	Direzione generale spettacolo	75
Dott. Mario TURETTA (dal 1 gennaio al 5 marzo 2020)	Direzione generale cinema e audiovisivo	74,97
Dott. Nicola BORRELLI (dal 17 marzo al 31 dicembre 2020)		75
Dott. Paolo D'ANGELI	Direzione generale bilancio	75
Dott.ssa Flaminia SANTARELLI (dal 6 marzo 2020 al 31 dicembre 2020)	Direzione generale turismo	75
Dott. Salvatore NASTASI (Segretario Generale avocante le funzioni dal 1° gennaio al 1° marzo 2020)	Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali	74,92
Dott. Mario TURETTA (dal 6 marzo 2020 al 31 dicembre 2020)		75
Dott. Nicola Borrelli (ad interim dal 1 gennaio 2020 al 16 marzo 2020)	Direzione generale creatività contemporanea	74,94
Arch. Margherita GUCCIONE (dal 22 aprile 2020 al 31 dicembre 2020)		74,94
Dott. Antonio LAMPIS (dal 1° gennaio 2020 al 31 agosto 2020)	Direzione generale musei	75
Prof. Massimo OSANNA (dal 1° settembre 2020 al 31 dicembre 2020)		75
Dott.ssa Marina GIUSEPPONE	Direzione generale organizzazione	75



Ministero della cultura

Arch. Federica GALLONI	Direzione generale archeologia, belle arti Arch. Federica GALLONI e paesaggio	75
Dott. Salvatore NASTASI (Segretario Generale avocante le funzioni dal 28 aprile al 7 giugno 2020)	Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale	75
Dott.ssa Marica MERCALLI (dall'8 giugno 2020 al 31 dicembre 2020)		75

STITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE		
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI MISURAZIONE
Dott. Stefano VITALI (dal 18 giugno al 31 dicembre 2020)	Archivio Centrale dello Stato	74,90
Arch. Laura MORO (dal 17 marzo al 31 dicembre 2020)	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale Digital Library	74,90
Dott.ssa Anna COLIVA (dal 1° gennaio al 31 maggio 2020)	Galleria Borghese	74,71
Dott.ssa Cristiana COLLU (ad interim dal 27 luglio al 1° novembre 2020)		74,71
Prof.ssa Francesca CAPPELLETTI (Dal 2 novembre al 31 dicembre 2020)		74,71
Dott.ssa Cristiana COLLU	Galleria Nazionale d'Arte Moderna	73,76
Dott. Giulio MANIERI ELIA	Gallerie dell'Accademia di Venezia	74,82
Dott. Eike SCHMIDT	Galleria degli Uffizi	74,94
Dott.ssa Alfonsina RUSSO (ad interim dal 1° gennaio al 1° novembre 2020)	Museo Nazionale Romano	74,71
Prof. Stéphane VERGER (Dal 2 novembre al 31 dicembre 2020)		74,71
Dott. Sylvain BELLENGER	Museo e Real Bosco di Capodimonte	74,41
Dott.ssa Alfonsina RUSSO	Parco archeologico del Colosseo	74,58
Prof. Massimo OSANNA	Parco archeologico di Pompei	74,64



Ministero della cultura

(Dal 1° gennaio al 31 agosto 2020)		
Prof. Massimo OSANNA (<i>ad interim</i> dal 21 ottobre al 31 dicembre 2020)		74,64
Dott. James BRADBURNE	Pinacoteca di Brera	73,23
Arch. Tiziana MAFFEI	Reggia di Caserta	74,64
Dott.ssa Daniela PORRO	Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma	74,46
Dott.ssa Edith GABRIELLI (Dal 2 novembre al 31 dicembre 2020)	Vittoriano e Palazzo Venezia	73,23